



I N T E R I M R E P O R T 2 0 2 5

INTERIM REPORT 2025

03 **Directors' Report**

30 **Financial Statements**

03

DIRECTORS' REPORT

30 giugno 2025

04 **Somec Group**

- 05 Premessa
- 06 Introduzione
- 09 Perimetro di consolidamento
- 11 Fatti di rilievo

13 **Governo societario**

- 14 Consiglio di amministrazione
- 15 Collegio Sindacale, Comitato e Altre informazioni

16 **Financial Review**

- 17 Andamento degli ordini e backlog
- 18 Andamento della gestione del Gruppo Somec
- 24 Informazioni rilevanti
- 26 Principali rischi e incertezze
- 29 Evoluzione prevedibile della gestione

Somec Group



Premessa

La Capogruppo Somec S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2025.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi. Per IFRS si intendono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Indicatori Alternativi di Performance

Il management di Somec valuta le performance del Gruppo e delle divisioni di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l’EBITDA e l’EBIT sono utilizzati come principali indicatori di redditività, in quanto permettono di analizzare la marginalità del Gruppo.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015, che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

EBT è ottenuto aggiungendo al risultato di periodo le imposte sul reddito, così come riportate negli schemi di bilancio

EBIT è ottenuto aggiungendo al risultato ante imposte l’effetto del risultato dell’area finanziaria, inteso come sommatoria di oneri e proventi finanziari, del saldo delle differenze cambio attive e passive e della quota di pertinenza del risultato di società collegate

EBITDA è ottenuto aggiungendo all’EBIT gli ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio

EBITDA margin è ottenuto dal rapporto tra l’EBITDA e la somma dei ricavi da contratti con i clienti e gli altri ricavi

Backlog è il valore residuo degli ordini contrattualizzati non ancora completati. È calcolato come differenza tra il valore nominale complessivo dell’ordine (comprensivo di atti aggiuntivi e modifiche d’ordine) ad una determinata data ed il valore dei ricavi da contratti con i clienti alla stessa data relativamente alle commesse associate a tali contratti

Backlog in opzione è il valore delle opzioni contrattualizzate esercitabili dai clienti in relazione a commesse definite e non ancora esercitate dai clienti ad una determinata data

Backlog totale è la sommatoria del backlog e del backlog in opzione

Indebitamento finanziario netto determinato così come definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (si veda il Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021)

Posizione finanziaria netta determinata sommando all’Indebitamento finanziario netto il fair value dei derivati attivi correnti e non correnti

Introduzione

Il Gruppo Somec

è specializzato nell'ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di progetti complessi chiavi in mano, in ambito civile e navale, operando attraverso tre divisioni: Horizons: Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili; Talenta: Sistemi e prodotti di cucine professionali; Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati.

Le società del Gruppo operano in modo integrato e sinergico, secondo rigorosi standard di qualità e sicurezza e garantendo un alto grado di personalizzazione e un know-how specifico sulla lavorazione dei diversi materiali, requisito fondamentale nei progetti ad alto valore aggiunto. In oltre quarant'anni di storia e attraverso rigorosi processi di certificazione e accreditamento, Somec ha raggiunto una reputazione di qualità e affidabilità operativa e finanziaria su scala globale.

Il Gruppo opera attraverso **tre divisioni**:



Horizons

Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili

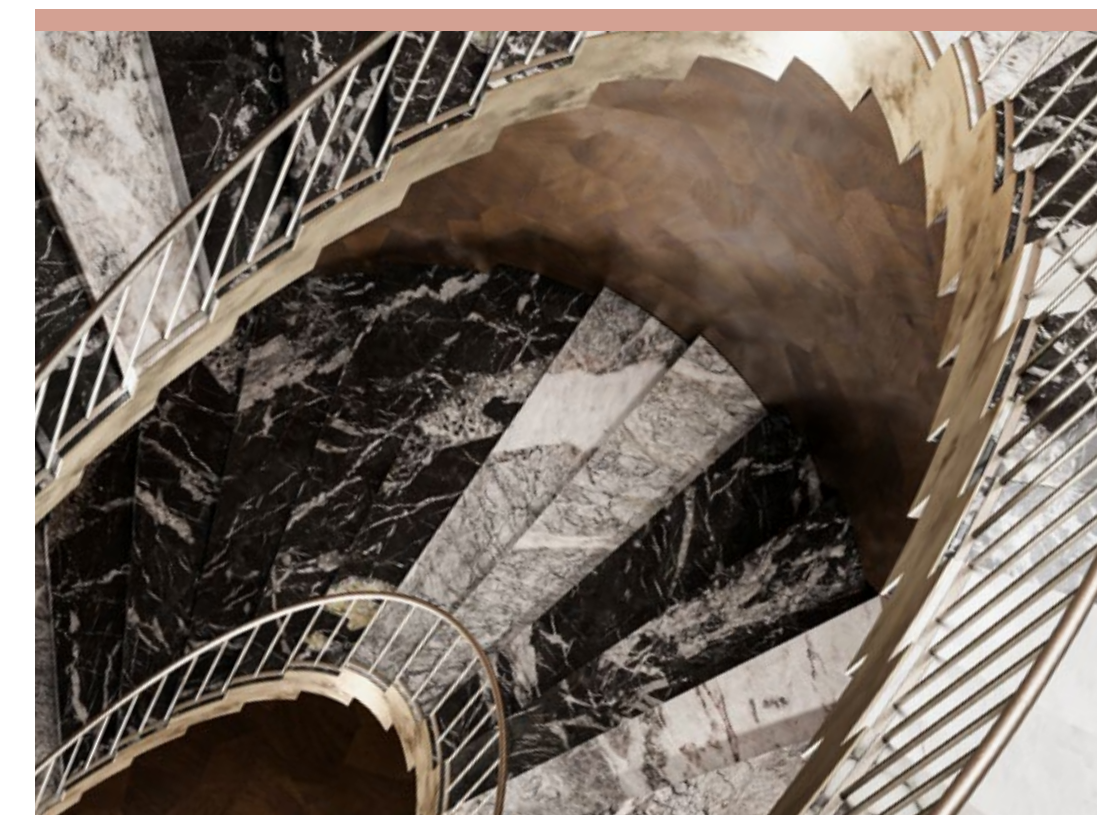
Il Gruppo Somec è uno dei maggiori player in Nord America e in Europa per quanto riguarda il design, l'attenta selezione dei materiali, la produzione, l'installazione e la manutenzione di soluzioni innovative e sistemi costruttivi originali per architetture navali e facciate civili, tutti connotati dai più alti standard di qualità e durevolezza certificati.



Talenta

Sistemi e prodotti di cucine professionali

Il Gruppo Somec progetta e produce sistemi integrati e personalizzabili per cucine professionali, che uniscono armonicamente estetica e performance di alto livello, oltre a progetti chiavi in mano per la ristorazione e l'hospitality. Sono tutti connotati da certificati standard di elevata efficienza e durevolezza, per una clientela internazionale, con bisogni ed aspettative che trovano sempre la giusta risposta.



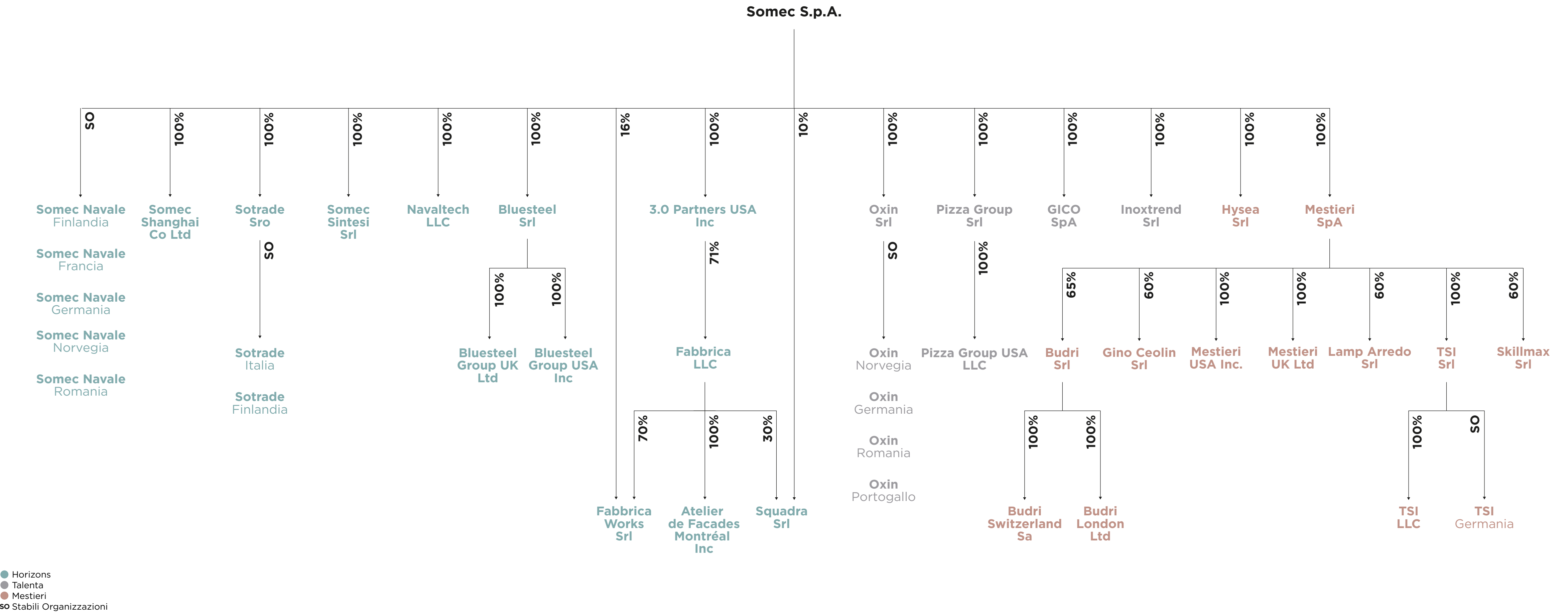
Mestieri

Progettazione e creazione di interior personalizzati

Il Gruppo Somec realizza progetti chiavi in mano relativi a interni di pregio, valorizzando le competenze e il saper fare di diverse realtà artigiane altamente specializzate nella lavorazione di vari materiali: dai metalli ai marmi, passando per legni pregiati, pelli e tessuti. Una storia di eccellenze, con un patrimonio di referenze uniche al mondo, che possono contare sul coordinamento di una capofila che le incorpora e che si fa carico della gestione a tutto tondo dei progetti più complessi e sofisticati per la crocieristica navale e gli yacht, l'hospitality e la ristorazione, il residenziale high-end e il retail di prima classe.

Struttura del Gruppo

L’organigramma societario del Gruppo al 30 giugno 2025 è di seguito rappresentato.

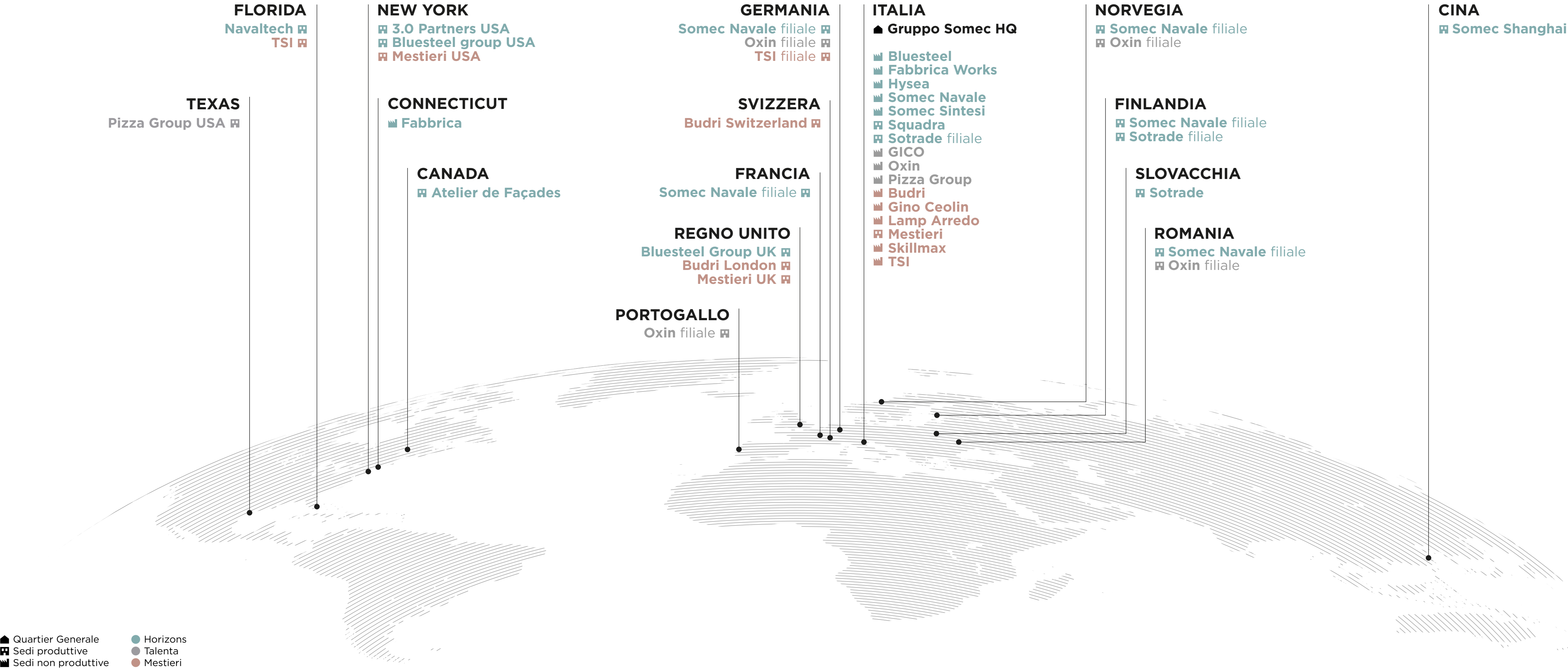


Sedi del Gruppo

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta in Italia sia presso la sede legale in Via Palù 30 a San Vendemiano (TV), sia presso gli stabilimenti siti in Via Palù 32, 34 e 38 sempre a San Vendemiano (TV).

Il Gruppo opera, inoltre, per il tramite di stabili organizzazioni presenti in Francia a Saint Nazaire, in Finlandia a Turku, in Germania a Papenburg, Wismar e Rostock, in Romania a Tulcea, in Norvegia a Sovik, Ulstein e Langsten e in Portogallo a Belas-Lisbona.

Il Gruppo opera altresì a Miami (USA), New York (USA), Houston (USA), in Connecticut (USA), nel Delaware (USA), Montréal (Canada), Piestany (Slovacchia), Bucarest (Romania), Londra (UK), Lugano (Svizzera), Santa Lucia di Piave (TV), Codognè (TV), San Vito al Tagliamento (PN), Cantù (CO), Aprilia (LT), San Biagio di Callalta (TV), Vazzola (TV), Colle Umberto (TV), Quinto di Treviso (TV), Mirandola (MO) e Mogliano Veneto (TV).



Perimetro di consolidamento

Alla data del 30 giugno 2025 il perimetro di consolidamento include le seguenti società controllate direttamente o indirettamente da Somec S.p.A.

Società	Sede legale	Quota di possesso	Valuta	Capitale sociale
Direttamente controllate		in unità di valuta		
3.O Partners USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
Bluesteel S.r.l.	Colle Umberto (TV)	100%	Euro	100.000
GICO S.p.A.	Vazzola (TV)	100%	Euro	120.000
Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Inoxtrend S.r.l.	Santa Lucia di Piave (TV)	100%	Euro	622.222
Mestieri S.p.A.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	3.000.000
Navaltech LLC	Miami (USA)	100%	USD	1.000
Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Euro	100.000
Pizza Group S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	100%	Euro	12.000
Somec Sintesi S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Somec Shanghai Co., Ltd	Shanghai (Cina)	100%	CNY	4.733.773
Sotrade S.r.o.	Piestany (Slovacchia)	100%	Euro	92.380

Società	Sede legale	Quota di possesso	Valuta	Capitale sociale
Indirettamente controllate		in unità di valuta		
Atelier de Façades Montréal Inc.	Montréal (Canada)	70,90%	CAD	100
Bluesteel Group UK Ltd	Londra (UK)	100%	GBP	100
Bluesteel Group USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
Budri S.r.l.	Mirandola (MO)	65% ⁽¹⁾	Euro	3.000.000
Budri London Ltd	Londra (UK)	65% ⁽¹⁾	GBP	10.000
Budri Switzerland SA	Lugano (CH)	65% ⁽¹⁾	CHF	100.000
Fabbrica LLC	Delaware (USA)	70,90%	USD	6.250.000
Fabbrica Works S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	65,63% ⁽²⁾	Euro	100.000
Gino Ceolin S.r.l.	Mogliano Veneto (TV)	60% ⁽³⁾	Euro	50.000
Lamp Arredo S.r.l.	Quinto di Treviso (TV)	60% ⁽⁴⁾	Euro	100.000
Mestieri UK Ltd	Londra (UK)	100%	GBP	10.000
Mestieri USA Inc.	Delaware (USA)	100%	USD	10.000
Pizza Group USA LLC	Houston (USA)	100%	USD	10.000
Skillmax S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	60% ⁽⁵⁾	Euro	500.000
Total Solution Interiors S.r.l.	Cantù (CO)	100%	Euro	100.000
Total Solution Interiors LLC	Miami (USA)	100%	USD	293.034
Collegate				
Squadra S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	31,10%	Euro	41.500

Perimetro di consolidamento (continua)

In data 8 aprile 2025 è stata costituita la società Mestieri UK Ltd, controllata al 100% da Mestieri S.p.A., al fine di ampliare il business della progettazione e creazione di interni di alta gamma nel mercato inglese.

Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre 2025 Somec S.p.A. è divenuta socio unico della società Bluesteel S.r.l., a seguito della delibera dell'Assemblea dei soci della controllata tenutasi in data 29 aprile 2025, che ha stabilito di coprire le perdite e ricostituire il capitale sociale, anche per le quote inoptate dai precedenti soci di minoranza. In data 7 maggio 2025 Somec S.p.A. ha quindi incrementato la propria partecipazione di controllo in Bluesteel S.r.l. passando dal 94% al 100% del capitale sociale.

Non si segnalano ulteriori eventi o modifiche nel perimetro del Gruppo Somec.

(1)
L'acquisizione di Budri S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 35%, esercitabile: i) in relazione al 15% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2025; ii) in relazione all'ulteriore 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2027. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(2)
Fabbrica Works S.r.l. è posseduta direttamente al 16% da Somec S.p.A. e al 70% da Fabbrica LLC. È previsto un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 14%, esercitabile entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(3)
L'acquisizione di Gino Ceolin S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(4)
L'acquisizione di Lamp Arredo S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile: i) in relazione al 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2024; ii) in relazione all'ulteriore 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(5)
L'acquisizione di Skillmax S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile a partire da maggio 2027 ed entro aprile 2028. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.



Fatti di rilievo

avvenuti nel corso del primo semestre 2025

01

Delibere dell'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti di Somec S.p.A., riunitasi in data 29 aprile 2024, ha:

- Approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024
- Approvato con voto vincolante la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ed espresso voto consultivo favorevole sulla seconda sezione
- Approvato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

02

Approvato l'aumento di capitale riservato a rafforzamento del patrimonio del Gruppo

In data 23 maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione di Somec S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale a pagamento e in via inscindibile, per un importo complessivo pari a Euro 6.110.000, comprensivo di sovrapprezzo.

L'aumento di capitale in natura si inserisce nella volontà dell'azionista di maggioranza di rafforzamento del patrimonio del Gruppo e nell'ambito dell'accordo modificativo del contratto di finanziamento in essere tra Somec e BNL BNP Paribas, Intesa Sanpaolo e UniCredit. L'efficacia di tale accordo, formalizzato in data 27 marzo 2025, è stata espressamente subordinata, in via risolutiva, al perfezionamento dell'aumento di capitale in natura entro il 30 giugno 2025.

L'aumento di capitale in natura è stato riservato in sottoscrizione a VIS S.r.l., società interamente controllata dall'azionista di riferimento della Società, Venezia S.p.A., ed è stato liberato da quest'ultima mediante conferimento in natura del contratto di leasing in essere tra VIS S.r.l. e BCC Leasing S.p.A., relativo all'immobile adibito a sede principale della Società, precedentemente concesso in locazione da VIS a Somec.

L'aumento di capitale in natura ha previsto l'emissione di complessive n. 381.875 azioni ordinarie, prive di valore nominale, corrispondenti al 5,53% del capitale di Somec ante aumento, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, al prezzo di emissione di Euro 16,00 per azione.

Le nuove azioni sono state ammesse alla negoziazione sul mercato EuroNext Milan.

Fatti di rilievo

avvenuti dopo il 30 giugno 2025

01

Fusione per incorporazione di Inoxtrend S.r.l. in GICO S.p.A.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione e integrazione industriale della divisione Talenta in data 1 agosto 2025 si è perfezionata la fusione per incorporazione della società Inoxtrend S.r.l. (specializzata in forni per cottura professionale) in GICO S.p.A.. Alla fusione delle entità legali è seguita inoltre l'integrazione dei siti produttivi in un'unica location con un ammodernamento del footprint industriale.

Governo societario



Consiglio di amministrazione

						
Oscar Marchetto	Alessandro Zanchetta	Giancarlo Corazza	Davide Callegari	Gianna Adami	Elena Nembrini	Giuliana Borello
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Consigliere e Amministratore Delegato	Consigliere e Amministratore Delegato	Consigliere e Amministratore Delegato	Lead Independent Director	Consigliere indipendente	Consigliere indipendente
Nato a Ponte di Piave (TV) l'11 giugno 1964. Presidente e Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione della Società e detentore di una partecipazione indiretta di maggioranza nella Società, è stato co-fondatore della società Fabbrica nel 2016. Nei primi anni del 1990 ha co-fondato ed è stato Responsabile ricerca e sviluppo e Direttore (dal 1998) di Nice S.p.A., società di riferimento internazionale nel campo della domotica e dell'automazione degli edifici.	Nato a Oderzo (TV) il 13 maggio 1969. Amministratore Delegato, Chief Financial Officer e Responsabile Risorse Umane della Società dal 2008. È stato membro del Consiglio di Amministrazione di Permasteelisa Interiors dal 2005 al 2008 e Responsabile Finanziario in Openlab S.r.l. dal 2001 al 2005. Il dott. Zanchetta vanta inoltre un'esperienza di 4 anni da controller finanziario presso Sky Company S.p.A., ramo del Gruppo Stefanel.	Nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 1 luglio 1963. Amministratore Delegato, Chief Operative Officer della Società dal 2008 con oltre 100 navi consegnate in 20 anni di attività e socio fondatore e Chief Executive Officer della società Navaltech e Tecnomontaggi S.r.l.. Corazza vanta una esperienza ventennale nel business della progettazione e costruzione di progetti Marine Glazing.	Nato a Treviso il 28 novembre 1974. Laureato in Economia Aziendale all'Università di Venezia Cà Foscari, il dott. Davide Callegari è stato Direttore Operations di Nice SpA fino al 2018, dopo aver ricoperto il ruolo di Managing Director delle società del gruppo in Cina, tra il 2008 ed il 2014. Precedentemente, è stato Responsabile Supply Chain di OM SpA e prima ancora, nel gruppo IRCA Zoppas Industries, si è occupato dell'area acquisti.	Nata a Cittadella (PD) il 17 giugno 1957. Laureata con lode in Economia a Ca' Foscari, è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Padova e al Registro dei Revisori Legali. Entra in Arthur Andersen nel 1982, diventando partner nel 1994; ha proseguito in Deloitte & Touche S.p.A. fino al 2019. Ha ricoperto incarichi di revisione in società italiane ed estere, maturando esperienza in bilanci IAS/IFRS, operazioni di finanza straordinaria, crisi d'impresa e due diligence. Ha partecipato alla Commissione per i Principi di Revisione. Attualmente ricopre incarichi di consigliere indipendente e sindaco in società private e pubbliche.	Nata a Bergamo (BG) il 27 marzo 1963. Dal 2008 collabora con lo Studio Associato Cortellazzo & Soatto di Padova, offrendo consulenza economico-aziendale. Assiste le imprese in materia societaria, di bilancio e fiscale, oltre che nei processi di risanamento aziendale, in particolare nelle Amministrazioni Straordinarie di grandi imprese insolventi. Ha ricoperto ruoli di vertice in società italiane ed estere e attualmente è consigliere di amministrazione indipendente in società quotate, sindaco effettivo e consigliere in società pubbliche e private di grandi gruppi industriali e assicurativi.	Nata a Vibo Valentia (VV) il 17 ottobre 1982. Attualmente è Head of Training and Research presso Franklin Templeton Italia. Con oltre 15 anni di esperienza accademica e l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore Associato in Economia degli Intermediari Finanziari, è stata Visiting Professor all'Università di Göteborg nel 2019. Ha collaborato con Consob e la Federal Reserve di Philadelphia, ottenendo finanziamenti dal MUR nel 2021 per un progetto sul donation crowdfunding. Revisore per riviste come Journal of Banking and Finance, ha presieduto il Comitato Rischi di BancoPosta Fondi SGR.

Collegio Sindacale

Michele Furlanetto
Presidente Collegio Sindacale

Annarita Fava
Sindaco effettivo

Luciano Francini
Sindaco effettivo

Lorenzo Boer
Sindaco supplente

Barbara Marazzi
Sindaco supplente

Comitati

Gianna Adami (Presidente)
Elena Nembrini
Giuliana Borello
Comitato Remunerazioni e Nomine

Elena Nembrini (Presidente)
Gianna Adami
Giuliana Borello
Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Gianna Adami (Presidente)
Elena Nembrini
Giuliana Borello
Comitato Parti Correlate

Altre informazioni

Società di Revisione

EY S.p.A.
La revisione legale è stata affidata alla società EY S.p.A. fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari

Federico Puppini

Investor Relations Advisor

TWIN
somec@twin.services
investorrelations@somecgroup.com

Sede legale e dati societari

Somec S.p.A.
Via Palù, 30
31020 San Vendemiano (TV)
Italy
Tel: +39 0438 4717
Capitale Sociale Euro 7.281.875,00 i.v.
C.F. e P.IVA IT 04245710266
www.somecgruppo.com

Financial Review



Andamento degli ordini e backlog

Il backlog totale⁽¹⁾ del Gruppo ha raggiunto al 30 giugno 2025 il valore di Euro 678 milioni (Euro 744 milioni al 31 dicembre 2024), di cui il 14,7% in opzione, e copre l'orizzonte temporale 2025-2031.

Il backlog della divisione Horizons: Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate si è attestato ad Euro 415 milioni, rispetto ad Euro 484 milioni al 31 dicembre 2024.

Il backlog della divisione Talenta: Sistemi e prodotti di cucine professionali ammonta ad Euro 190 milioni (Euro 164 milioni al 31 dicembre 2024).

Il backlog della divisione Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati è pari a Euro 73 milioni (dai precedenti Euro 96 milioni).

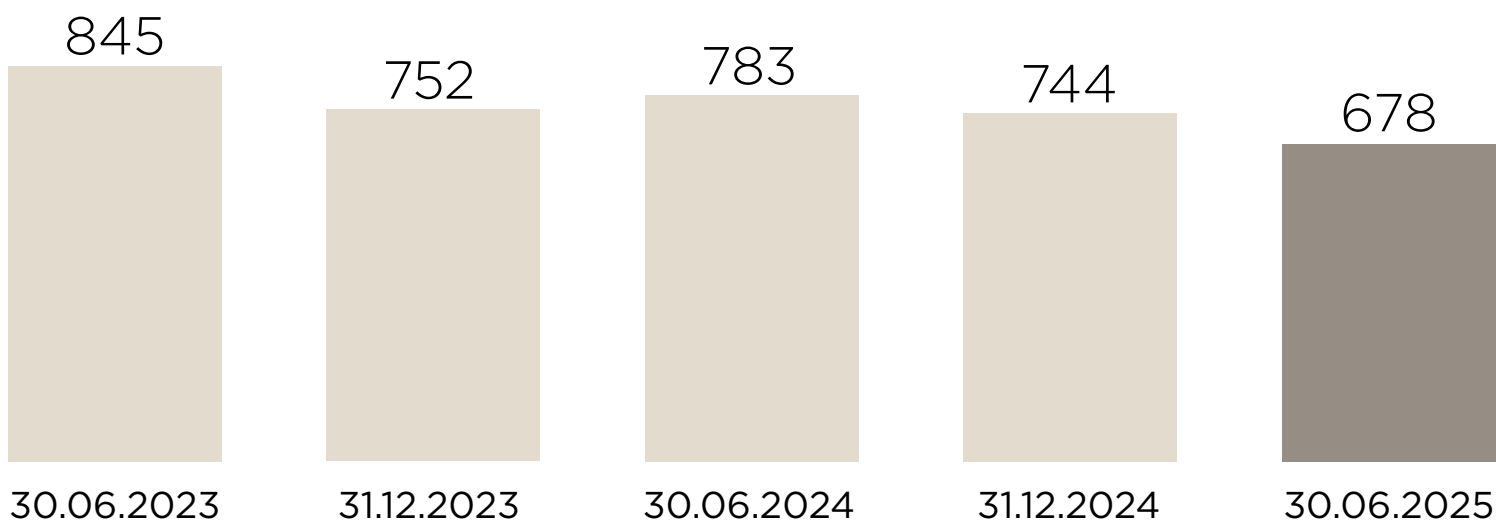
Si evidenzia che il backlog totale del Gruppo al 15 luglio 2025, che si svilupperà in un orizzonte temporale che va dall'esercizio corrente al 2033, è pari a Euro 769 milioni (di cui il 17,3% in opzione). Tale valore riferito al backlog include le commesse annunciate in data 14 luglio 2025, pari a Euro 110 milioni.

1. Backlog totale inteso come somma di backlog e backlog in opzione, come indicato nelle premesse sugli Indicatori Alternativi di Performance.

La tabella seguente illustra sinteticamente l'andamento storico del valore del backlog per semestre.

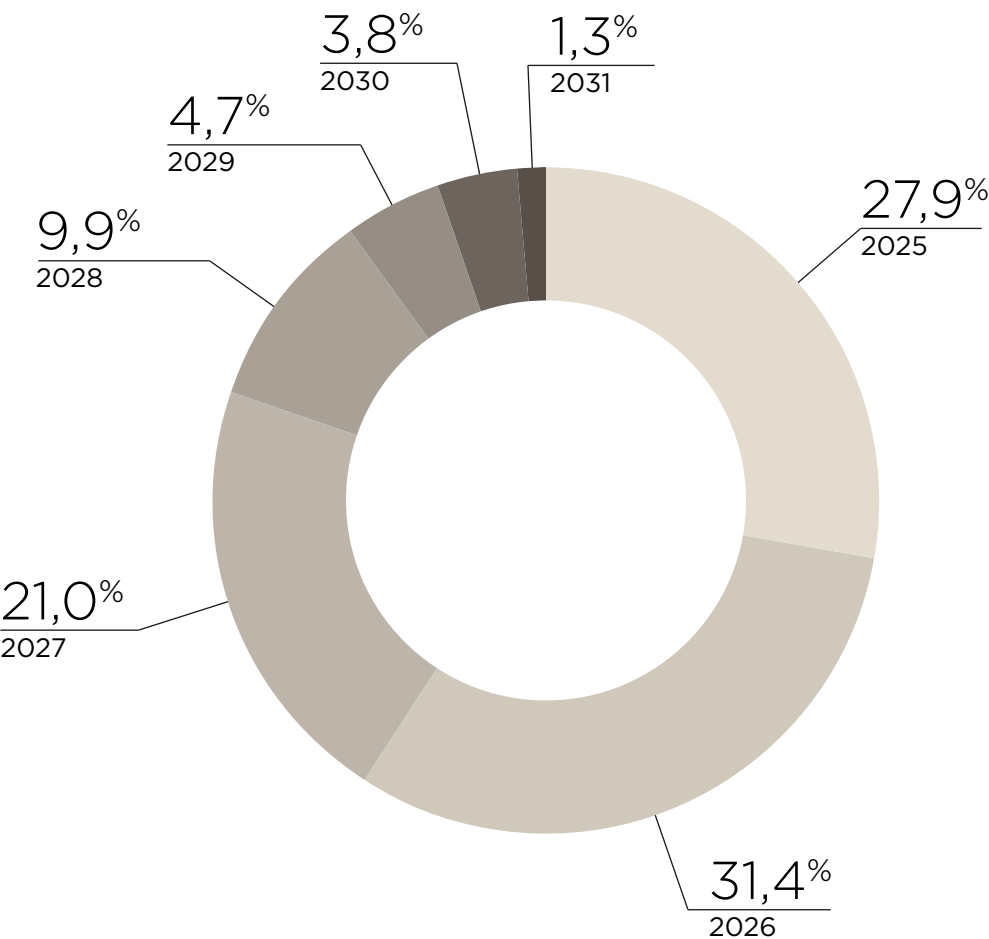
Backlog totale del Gruppo per semestre

€/Milioni



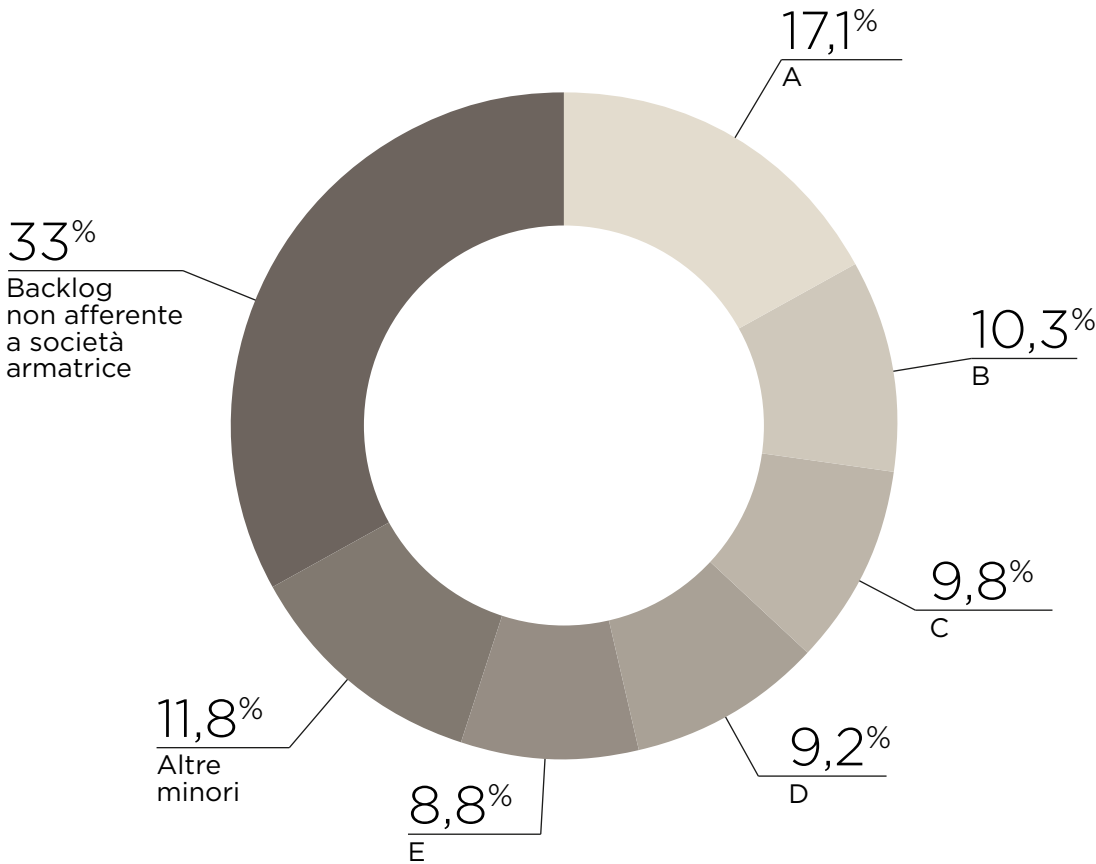
Backlog totale del Gruppo per anno di sviluppo atteso

Incidenza % sul totale



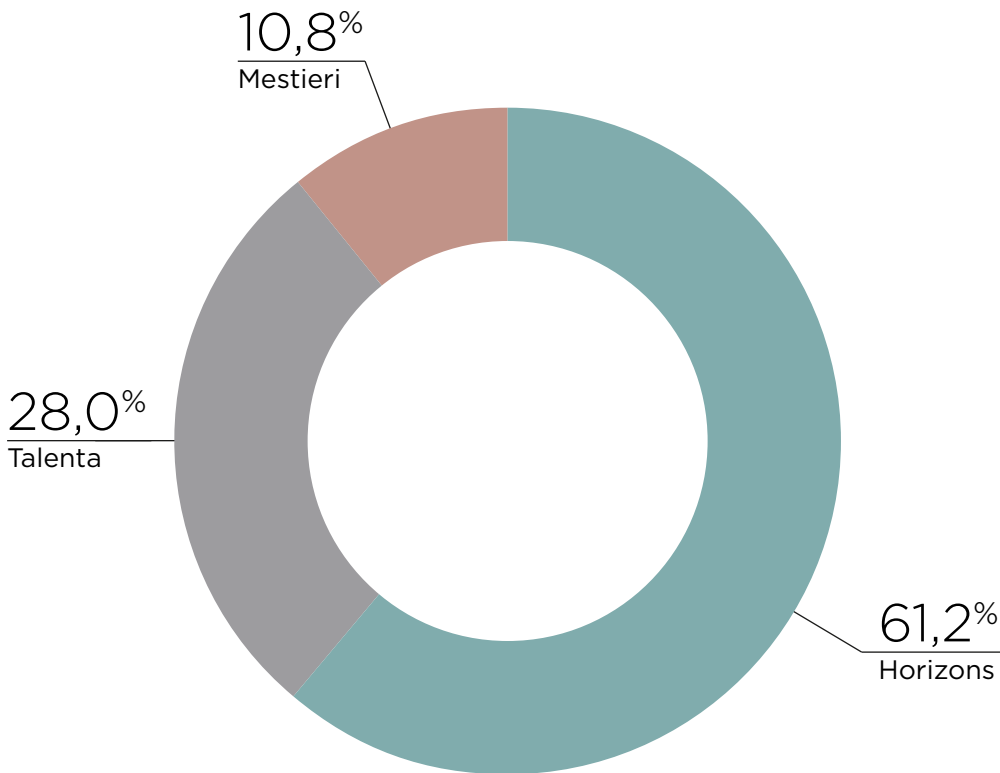
Backlog totale per società armatrice

%



Backlog totale per divisione di business

%



Andamento della gestione del Gruppo Somec

Conto economico consolidato riclassificato

Di seguito si riportano i prospetti di conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024.

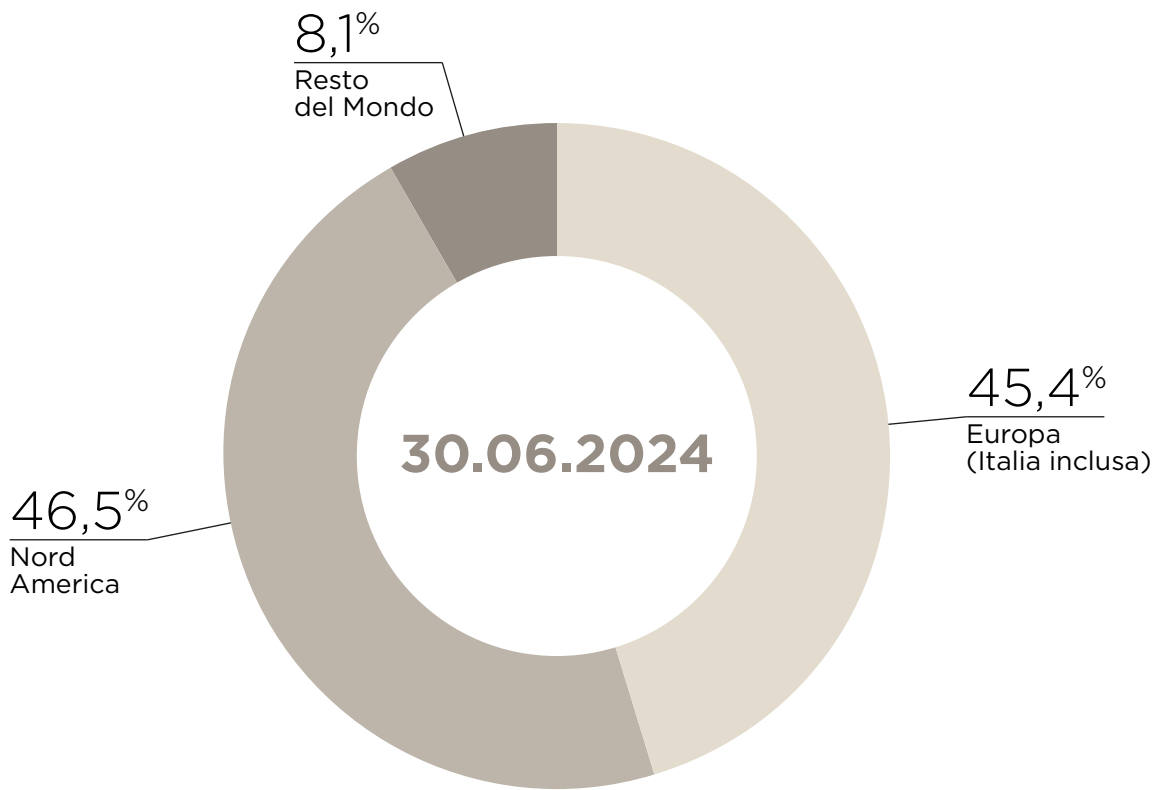
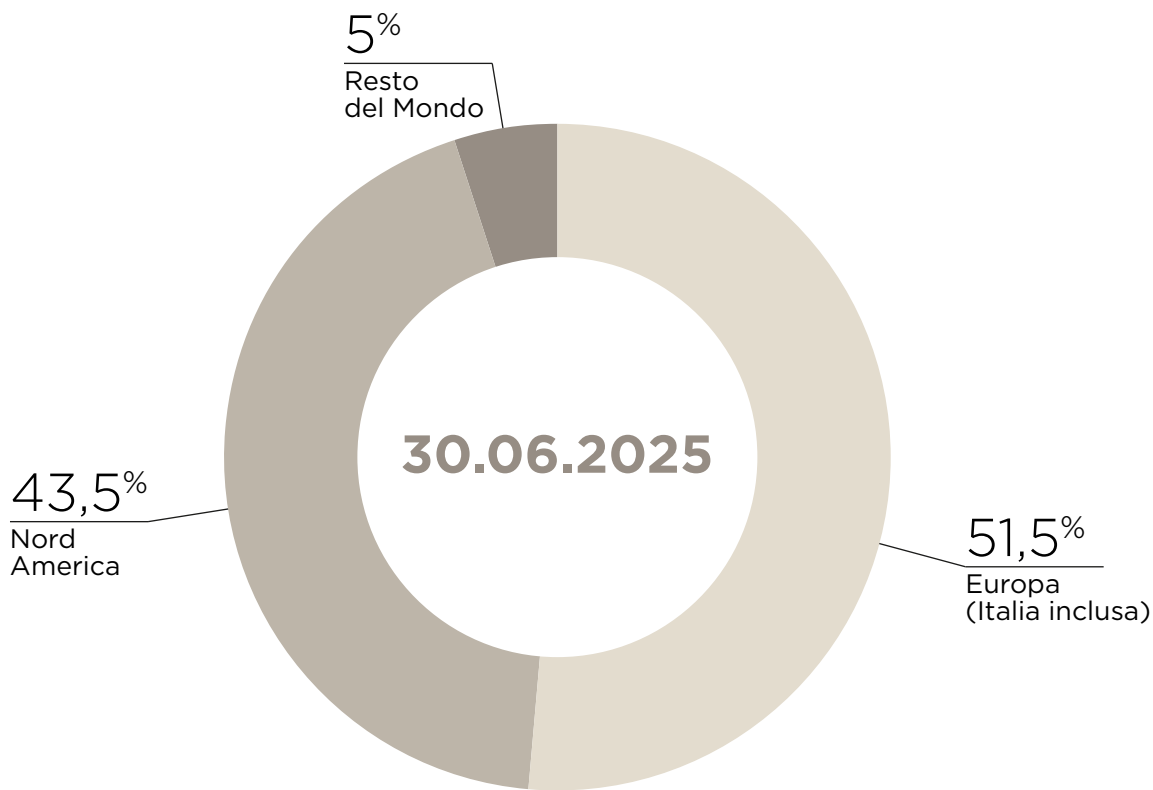
€/000	30.06.2025	%	30.06.2024	%	Δ%
Ricavi da contratti con i clienti	191.661	99,4%	183.914	99,1%	4,2%
Altri ricavi e proventi	1.063	0,6%	1.650	0,9%	-35,6%
Totale ricavi	192.724	100,0%	185.564	100,0%	3,9%
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(140.312)	-72,8%	(138.903)	-74,9%	1,0%
Costo del personale	(36.582)	-19,0%	(33.910)	-18,3%	7,9%
Costi operativi	(176.894)	-91,8%	(172.813)	-93,1%	2,4%
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	15.830	8,2%	12.751	6,9%	24,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(7.656)	-4,0%	(10.280)	-5,5%	-25,5%
Risultato Operativo (EBIT)	8.174	4,2%	2.471	1,3%	230,8%
Proventi (oneri) finanziari	(4.143)	-2,1%	(2.060)	-1,1%	101,1%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	6	0,0%	48	0,0%	-87,5%
Risultato Ante Imposte (EBT)	4.037	2,1%	459	0,2%	779,5%
Imposte sul reddito	(2.001)	-1,0%	(1.682)	-0,9%	19,0%
Risultato Netto Consolidato	2.036	1,1%	(1.223)	-0,7%	-266,5%
Risultato Netto di Terzi	406	0,2%	918	0,5%	-55,8%
Risultato Netto di Gruppo	1.630	0,8%	(2.141)	-1,2%	-176,1%

La **situazione economica consolidata del Gruppo** del Gruppo al 30 giugno 2025 evidenzia ricavi pari a Euro 192,7 milioni, in crescita di Euro 7,2 milioni rispetto ad Euro 185,6 milioni al 30 giugno 2024 (+3,9% rispetto al periodo precedente posto a confronto). La performance è stata sostenuta dal positivo contributo dell’area navale, che ha registrato un miglioramento trasversale in tutte le divisioni, e dal significativo incremento dei volumi di refitting.

Tra le principali aree di crescita si evidenzia il risultato della divisione Mestieri (+25,3%), unitamente al progresso della divisione Talenta (+5,7%). La divisione Horizons ha segnato una leggera contrazione del 3,5%, influenzata dalla tempistica di lavorazione delle commesse civili, pur beneficiando di un portafoglio ordini solido e di una pipeline progettuale ben diversificata sui mercati di riferimento.

Il grafico seguente illustra sinteticamente la composizione dei **ricavi totali per area geografica**.

L’Europa si conferma il principale mercato, con un’incidenza pari al 51,5% sui ricavi totali, mentre il mercato statunitense, pur in un contesto di leggera normalizzazione, continua a contribuire in maniera significativa attestandosi al 43,5% dei ricavi totali (46,5% al 30 giugno 2024). La restante quota è attribuibile a ricavi realizzati nelle restanti aree geografiche.



Andamento della gestione del Gruppo Somec (continua)

L'**EBITDA** consolidato al 30 giugno 2025 è pari ad Euro 15,8 milioni, in aumento del 24,1% rispetto a Euro 12,8 milioni al 30 giugno 2024. La marginalità operativa evidenzia un deciso miglioramento attestandosi a 8,2% rispetto a 6,9% del primo semestre 2024. La forte ripresa della marginalità è stata sostenuta principalmente dalle divisioni Horizons e Mestieri, grazie alle eccellenti performance nel comparto navale, in particolare nell'attività di refitting, nonché alla stabilizzazione dei costi dei fattori produttivi e alla chiusura di commesse pregresse.

I **Costi del personale** al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 36,6 milioni, rispetto a Euro 33,9 milioni al 30 giugno 2024 con un'incidenza sui ricavi del 19%. L'incremento è dovuto principalmente alla prosecuzione del rafforzamento manageriale avviato lo scorso anno.

Gli **Ammortamenti e svalutazioni** al 30 giugno 2025 sono pari a Euro 7,7 milioni rispetto a Euro 10,3 milioni al 30 giugno 2024. La riduzione è riconducibile a un minore impatto degli ammortamenti legati alle attività intangibili, derivanti dalle acquisizioni aziendali avvenute nel corso degli esercizi precedenti.

L'**EBIT consolidato** al 30 giugno 2025 si attesta a Euro 8,2 milioni in netto miglioramento rispetto a Euro 2,5 milioni registrati nel periodo precedente, grazie al miglioramento della gestione operativa e a un minore impatto di svalutazioni non ricorrenti per impairment loss per complessivi Euro 0,6 milioni rispetto a Euro 2,0 milioni registrati al 30 giugno 2024.

La voce **Proventi (oneri) finanziari** presenta al 30 giugno 2025 un valore negativo pari ad Euro 4,1 milioni rispetto al valore negativo pari ad Euro 2,0 milioni al 30 giugno 2024, con un incremento di circa Euro 2,1 milioni.

Le **Imposte sul reddito** registrate nel periodo sono pari ad Euro 2,0 milioni, in linea con il semestre precedente.

Il **Risultato Netto Consolidato** si attesta a Euro 2,0 milioni, in deciso miglioramento rispetto al risultato negativo di Euro 1,2 milioni registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Il **Risultato Netto di Gruppo** è positivo per Euro 1,6 milioni, in deciso miglioramento rispetto al risultato di Euro -2,1 milioni al 30 giugno 2024.

Il **Risultato Netto di Terzi** del periodo è pari ad Euro 0,4 milioni, in leggera contrazione rispetto al risultato conseguito al 30 giugno 2024, pari a Euro 0,9 milioni.

Andamento della gestione del Gruppo Somec (continua)

Andamento delle divisioni

Di seguito si riportano i dati economici di sintesi per ciascuna delle tre divisioni al 30 giugno 2025 confrontati con il 30 giugno 2024.

€/000	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale
30.06.2025				
Totale Ricavi	115.545	28.428	48.751	192.724
EBITDA	10.869	2.111	2.850	15.830
EBITDA margin	9,4%	7,4%	5,8%	8,2%
EBIT	6.661	932	581	8.174
EBIT margin	5,8%	3,3%	1,2%	4,2%
30.06.2024				
Totale Ricavi	119.756	26.895	38.913	185.564
EBITDA	9.220	2.159	1.372	12.751
EBITDA margin	7,7%	8,0%	3,5%	6,9%
EBIT	2.876	1.008	(1.413)	2.471
EBIT margin	2,4%	3,7%	-3,6%	1,3%

Le tre divisioni hanno registrato le seguenti performance a livello di **ricavi totali**:

La divisione **Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili**, ha registrato ricavi pari a Euro 115,5 milioni, in lieve contrazione del 3,5% rispetto a 119,8 milioni del corrispondente periodo 2024. Il business si conferma solido e in forte espansione, sostenuto dall’elevata domanda di attività di refitting, ambito nel quale Somec, grazie al riconosciuto ruolo di leader, alla consolidata credibilità e alla profonda conoscenza del parco navi, gode di un posizionamento competitivo favorevole.

La divisione **Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali**, ha registrato ricavi pari a Euro 28,4 milioni, in crescita del 5,7% rispetto ai 26,9 milioni del primo semestre 2024. La ripresa è stata sostenuta dall’esecuzione di alcune commesse nel settore delle cucine professionali per il comparto navale, oltre che da un lieve incremento dei ricavi relativi ai prodotti professionali, in particolare forni industriali per pizza.

La divisione **Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati**, ha registrato ricavi pari a Euro 48,8 milioni, in crescita di Euro 9,8 milioni (+25,3%) rispetto ai 38,9 milioni al 30 giugno 2024. L’incremento riflette le performance di alcune società attive nell’interior navale, oltre agli iniziali effetti positivi derivanti dalla riorganizzazione avviata nell’ultimo anno.

Le tre divisioni hanno registrato le seguenti performance a livello di **EBITDA**:

La divisione **Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili** ha registrato un forte incremento (+17,9%) passando da un EBITDA pari a Euro 9,2 milioni nel primo semestre 2024 a Euro 10,9 milioni al 30 giugno 2025, con un’incidenza sui ricavi pari a 9,4% in aumento di Euro 1,7 milioni rispetto a 7,7% del primo semestre 2024.

La divisione **Talenta: Sistemi e prodotti di cucine professionali** ha registrato al 30 giugno 2025 un EBITDA di Euro 2,1 milioni, in linea con il risultato raggiunto al 30 giugno 2024 (Euro 2,2 milioni), e con una marginalità pari al 7,4% dei ricavi della divisione (8,0% al 30 giugno 2024).

La divisione **Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati** ha registrato un EBITDA pari a Euro 2,9 milioni, con un incremento pari a +107,7% rispetto al primo semestre 2024 (Euro 1,4 milioni). Il risultato riflette l’acquisizione e la lavorazione di nuove commesse a maggiore marginalità, oltre ai benefici derivanti dalla nuova organizzazione e dall’adozione di processi più efficaci.

Andamento della gestione del Gruppo Somec (continua)

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata

Di seguito si riporta lo schema della situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Immobilizzazioni immateriali	42.593	46.012
di cui Avviamenti	32.244	33.063
Immobilizzazioni materiali	18.047	18.012
Attività per diritti d’uso	27.233	21.933
Partecipazioni in società collegate	296	289
Attività finanziarie non correnti	335	326
Altre attività e passività non correnti	(1.505)	(1.630)
Benefici ai dipendenti	(5.768)	(5.884)
Capitale immobilizzato netto	81.231	79.058
Crediti commerciali	73.836	79.671
Rimanenze di magazzino e acconti	21.761	19.897
Lavori in corso su ordinazione	26.572	24.939
Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	(40.335)	(45.645)
Debiti commerciali	(78.696)	(79.994)
Fondi per rischi e oneri diversi	(1.148)	(1.095)
Altre attività e passività correnti	1.068	(562)
Capitale di esercizio netto	3.058	(2.789)
Capitale investito netto	84.289	76.269
Patrimonio netto del Gruppo	(20.628)	(13.680)
Patrimonio netto di terzi	(1.867)	(4.011)
Posizione finanziaria netta	(61.794)	(58.578)
Fonti di finanziamento	(84.289)	(76.269)

Il **capitale immobilizzato netto** è pari ad Euro 81,2 milioni al 30 giugno 2025, in riduzione rispetto ad Euro 79,1 milioni al 31 dicembre 2024.

Il **capitale di esercizio netto** risulta pari a Euro 3,1 milioni, rispetto ad Euro -2,8 milioni al 31 dicembre 2024.

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta ad Euro 22,5 milioni al 30 giugno 2025 rispetto a Euro 17,7 milioni al 31 dicembre 2024. La variazione positiva è dovuta all’aumento di capitale pari a Euro 6,1 milioni deliberato a maggio 2025 e per effetto del risultato positivo registrato nel periodo.

Andamento della gestione del Gruppo Somec (continua)

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024 risulta composta come nella tabella seguente:

€/000		30.06.2025	31.12.2024
A.	Cassa	48	65
B.	Conti correnti e depositi postali	31.485	47.413
C.	Liquidità (A+B)	31.533	47.478
D.	Crediti finanziari correnti	24.177	28.149
E.	Debiti bancari correnti	(31.941)	(43.302)
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.923)	(45.567)
G.	Altre passività finanziarie correnti	(6.214)	(3.755)
H.	Posizione finanziaria corrente (E+F+G)	(45.078)	(92.624)
I.	Posizione finanziaria netta corrente (C+D+H)	10.632	(16.997)
J.	Crediti finanziari non correnti	194	320
K.	Debiti bancari non correnti	(42.380)	(7.324)
L.	Altre passività finanziarie non correnti	(8.882)	(12.129)
M.	Posizione finanziaria non corrente (J+K+L)	(51.068)	(19.133)
N.	Posizione finanziaria netta (I+M) ante effetto IFRS 16	(40.436)	(36.130)
O.	Effetto IFRS 16 - Lease	(21.358)	(22.448)
	Debiti finanziari per leasing - quota corrente	(5.398)	(4.712)
	Debiti finanziari per leasing - quota non corrente	(15.960)	(17.736)
P.	Posizione finanziaria netta (N+O con effetto IFRS 16)	(61.794)	(58.578)

L'indebitamento finanziario netto così come definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (si veda il Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021) è riportato nelle note esplicative al bilancio consolidato.

La **Posizione finanziaria netta di Gruppo** ante-IFRS 16 al 30 giugno 2025 si è attestata a quota Euro 40,4 milioni, in lieve aumento rispetto a dicembre 2024 (Euro 36,1 milioni), ma in significativa riduzione rispetto a giugno 2024 (Euro 57,7 milioni) ed è legata ad un temporaneo incremento del capitale circolante. La riduzione della leva finanziaria rimane tra le priorità strategiche del Gruppo.

Si segnala che nel corso del primo semestre 2025 è avvenuto il pagamento delle quote di earn out spettante ai soci di minoranza di Fabbrica LLC (per Euro 0,7 milioni) e di Budri S.r.l. (per Euro 0,6 milioni), e sono stati erogati dividendi ai soci terzi di Fabbrica LLC, pari ad Euro 1,9 milioni.

La Posizione Finanziaria Netta comprensiva degli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, si attesta al 30 giugno 2025 ad Euro 61,8 milioni, registrando un aumento di Euro 3,2 milioni (Euro 58,6 milioni al 31 dicembre 2024).

Andamento della gestione del Gruppo Somec (continua)

Rendiconto finanziario consolidato riclassificato

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario consolidato riclassificato al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024.

€/000	30.06.2025	30.06.2024
Flussi di cassa dall'attività operativa	9.107	15.833
Flussi di cassa dall'attività di investimento	(3.571)	(2.299)
Free Cash Flow	5.536	13.534
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento	(19.490)	(13.853)
Effetto delta cambi su disponibilità liquide	(1.991)	510
Flusso monetario del periodo	(15.945)	191
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	47.478	46.962
Disponibilità liquide alla fine del periodo	31.533	47.153

Il flusso di cassa derivante dall'**attività operativa** è positivo per Euro 9,1 milioni, in contrazione rispetto all'esercizio precedente per le dinamiche finanziarie sopra descritte.

L'assorbimento di cassa per **attività di investimento** è stato pari a Euro 3,6 milioni e si riferisce agli investimenti in impianti e macchinari (Euro 2,1 milioni) e investimenti in attività immateriali, pari a Euro 0,3 milioni, nonché al pagamento delle quote di earn out ai soci di minoranza di Fabbrica LLC e Budri S.r.l., per un importo complessivo di Euro 1,2 milioni.

Il flusso di cassa per **attività di finanziamento** è negativo per Euro 19,5 milioni, prevalentemente per effetto del rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine, per un importo pari a Euro 3,2 milioni, e per la distribuzione dei dividendi ai soci di minoranza di Fabbrica LLC avvenuta nel corso del semestre, per Euro 1,9 milioni.



Informazioni rilevanti

Risorse immateriali essenziali

Le risorse immateriali essenziali per l'impresa indicate dall'art. 15 del D.lgs. 125 del 2024 sono risorse prive di consistenza fisica, da cui dipende fondamentalmente il modello aziendale dell'impresa, e costituiscono una fonte di creazione del valore per l'impresa stessa. Per il Gruppo Somec tali risorse consistono nel patrimonio di competenze, conoscenze tecniche, "know-how", oltre che nel capitale relazionale consolidato con i clienti, i fornitori e tutti i soggetti della catena del valore. Tale patrimonio intangibile si fonda su competenze artigianali, industriali e di processo per la realizzazione di soluzioni costruttive ricercate da architetti navali e civili, per i committenti di progetti complessi chiavi in mano nel mondo. Il valore chiave del Gruppo Somec risiede nella libertà di cui gode ogni singola individualità – ingegneri, operai specializzati e artigiani – nel condurre una ricerca continua di innovazione di soluzioni e di processo che accompagna ogni progetto, per la miglior riuscita dell'opera.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo, da sempre propositivo nei confronti dei clienti, realizza e offre soluzioni innovative sempre al passo con le evoluzioni del mercato. Il costante aggiornamento dei prodotti e dei processi costituisce quindi uno dei valori

fondamentali per il Gruppo che, nel tempo, ha permesso di essere competitivo a livello globale. Gli obiettivi perseguiti dal dipartimento ricerca e sviluppo vertono su tematiche quali efficienza energetica, riduzione dell'impatto ambientale e riduzione dei costi di esercizio. Come prova tangibile dell'impegno verso l'integrazione di aspetti di sostenibilità nel modello di business, l'operato del management viene rendicontato internamente attraverso una serie di informative di carattere ESG (Environmental, Social and Governance), che danno conto delle performance di sostenibilità correlate alle attività del Gruppo. Il comparto R&D è costantemente impegnato nella creazione di soluzioni innovative che possano dare un contributo tangibile.

Informativa sull'ambiente e sul personale

Il Gruppo Somec, conscio dell'interconnessione profonda tra l'ambiente e gli altri aspetti della sostenibilità, si mostra sensibile alle tematiche ambientali. In tale ottica, il Gruppo è consapevole del contesto in cui operano le aziende parte del suo perimetro e, come per gli aspetti relativi alle risorse umane, anche per la gestione degli aspetti ambientali il Gruppo Somec – la cui Capogruppo è certificata ISO 14001 – sta perseguendo l'obiettivo di trasferire ed incrementare la sensibilità a tutto il Gruppo. Per maggiori informazioni si rimanda alla Rendicontazione consolidata di sostenibilità redatta al 31 dicembre 2024.

Risorse Umane

Al 30 giugno 2025 il Gruppo impiega n. 1.038 dipendenti, tra componenti dei team di project management, marketing e sales (circa 12%), staff in generale (circa 16%), ricerca e sviluppo, ingegneria (circa 13%) e produzione (circa 59%). Il numero puntuale dei dipendenti risulta stabile rispetto allo scorso esercizio (n. 1.042 dipendenti al 31 dicembre 2024, n. 1.039 al 30 giugno 2024).

Controllo della Società

Alla data del 30 giugno 2025 la società Venezia S.p.A. controlla direttamente il capitale di Somec S.p.A. in misura pari al 76,18%, per numero di azioni pari a 5.547.175, di cui n. 381.875 azioni tramite VIS S.r.l. società interamente controllata da Venezia S.p.A.. Venezia S.p.A. è una holding di partecipazioni indirettamente posseduta da Oscar Marchetto (81,3%), Alessandro Zanchetta (10,0%) e Giancarlo Corazza (8,7%). Alla data di chiusura della presente relazione si segnala che, oltre a quanto posseduto indirettamente tramite Venezia S.p.A., Oscar Marchetto detiene una partecipazione diretta pari a 0,76% (0,63% quale persona fisica e 0,13% tramite Fondaco S.r.l., di cui è Amministratore e socio unico), Giancarlo Corazza – tramite Gicotech S.r.l. di cui è Amministratore e socio unico – detiene una partecipazione diretta pari a 0,14%, Alessandro Zanchetta – tramite Ellecigi S.r.l. di cui è

Amministratore e socio unico – detiene una partecipazione diretta pari a 0,11%. Si segnala inoltre che, alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato, la società Capogruppo Somec S.p.A. detiene n. 968 azioni proprie, pari allo 0,01% del capitale sociale, a seguito del programma di acquisto di azioni proprie avviato nei precedenti esercizi. Il residuo 22,80% è detenuto dal mercato, per numero azioni pari a 1.660.473 su un totale di n. 7.281.875 azioni ordinarie del Gruppo Somec.

Rapporti con imprese collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso del periodo il Gruppo Somec ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti. Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi, ai canoni di locazione degli immobili e alla provvista di mezzi finanziari. Esse si riferiscono all'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Per il dettaglio dell'esposizione creditoria/debitoria al 30 giugno 2025 e dei proventi ed oneri maturati con parti correlate nel corso del primo semestre 2025 si rinvia ad apposita sezione nella nota al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Informazioni rilevanti (continua)

Azioni proprie

Somec S.p.A. ha dato avvio ad una serie di programmi di acquisto di azioni proprie sulla base delle delibere autorizzative approvate nei precedenti esercizi e nel corso dell’esercizio corrente. L’Assemblea dei Soci, in data 29 aprile 2025, ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione stesso, previa revoca della precedente autorizzazione conferita in data 29 aprile 2024, per la parte non ancora eseguita, all’acquisto e disposizione di azioni proprie fino a un massimo di azioni che, includendo anche le azioni proprie già possedute e/o possedute dalle società controllate, non potrà eccedere il limite del 5% del capitale sociale e per un periodo massimo di diciotto mesi.

L’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie è concessa, in generale, con la finalità di dotare Somec S.p.A. di uno strumento flessibile e funzionale a perseguire alcune delle finalità compatibili con le vigenti disposizioni di legge e regolamentari e segnatamente:

- Disporre di un portafoglio titoli (c.d. magazzino titoli) da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, a servizio di eventuali operazioni straordinarie, e/o l’eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell’ambito di operazioni di interesse della Società

- Destinare le azioni proprie al servizio di prestiti obbligazionari o altri strumenti di debito convertibili in azioni della Società

- Destinare le azioni proprie a servizio degli attuali e di eventuali futuri piani di incentivazione, a titolo oneroso o gratuito, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o del Gruppo ad essa facente capo

- Dare corso ad altre operazioni straordinarie sul capitale (ivi inclusa l’eventuale riduzione dello stesso mediante annullamento di azioni proprie, fermi restando i requisiti di legge)

- Offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento

Nell’ambito di tali programmi e al netto delle assegnazioni effettuate a servizio del piano di incentivazione, alla data del 30 giugno 2025 Somec S.p.A. detiene complessivamente n. 968 azioni proprie, pari allo 0,01% del capitale sociale, per un controvalore residuo complessivo pari ad Euro 31 migliaia.

Informazioni sul titolo

Capitale Sociale	Euro 7.281.875,00
Numero azioni	7.281.875
Azioni proprie	968
ISIN	IT0005329815
Mercato	Euronext Milan
Ticker	EXM: SOM
Bloomberg	SOM:IM
Lotto minimo	1
Specialist	Intermonte SIM S.p.A.

Al 30 giugno 2025 il prezzo ufficiale di chiusura del titolo Somec è di Euro 13,35 (+18,1% rispetto al valore di chiusura al 30 dicembre 2024, pari ad Euro 11,30).

La capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 97.213 migliaia, rispetto ad Euro 77.970 migliaia al 31 dicembre 2024.

.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali.

Principali rischi e incertezze

Nell'ambito delle proprie attività industriali, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico e geopolitico generale, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e gestionali relative ai settori specifici in cui opera.

In tale contesto il Gruppo, soprattutto attraverso il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi basato su un approccio risk based, svolge in maniera sistematica una accurata attività di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali, i cui risultati vengono portati sistematicamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e dei competenti organi endo-consiliari.

I principali rischi identificati dal Gruppo sono riportati di seguito.

Rischi operativi

Rischi connessi al quadro macroeconomico mondiale

Il contesto economico internazionale continua a essere caratterizzato da instabilità e imprevedibilità. Le tensioni geopolitiche in Medio Oriente – inclusa la crisi di Gaza – e il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina si sommano a un clima di crescente incertezza che rende complesso formulare scenari affidabili. Questi fattori hanno avuto impatti rilevanti sull'economia globale: difficoltà nella catena di approvvigionamento, rincari delle materie prime, aumento dell'inflazione e politiche monetarie restrittive da parte delle banche centrali. A ciò si aggiunge il rischio derivante dalla variabilità dei dazi commerciali, che potrebbe generare ulteriori pressioni sui costi e sulla competitività internazionale. Il Gruppo, pur non operando direttamente nelle aree più colpite, risente comunque degli effetti indiretti di tale scenario, soprattutto per quanto riguarda forniture e margini operativi. La solidità del portafoglio ordini e la struttura organizzativa snella ed efficiente costituiscono tuttavia elementi di mitigazione e un vantaggio competitivo.

Rischi connessi alla mancata assegnazione di progetti, cancellazioni e al conseguente effetto sui dati di backlog e backlog in opzione

Tale rischio fa riferimento alla eventualità di una mancata acquisizione di ulteriori nuove commesse o alla cancellazione e/o differimento degli ordini esistenti, nonché a imprevisti durante il ciclo di vita delle commesse legati a un mutamento delle condizioni di acquisto delle materie prime (ad esempio prezzi, disponibilità, tempistiche di evasione degli ordini, ecc.). In generale, non vi sono certezze circa il fatto che il backlog e il backlog in opzione possano effettivamente generare i ricavi, i flussi di cassa o i margini attesi, ovvero generarli nella misura e nei tempi previsti, poiché potrebbero verificarsi nel corso del tempo eventi imprevisti tali da incidere sulle commesse inserite nel backlog e nel backlog in opzione quali, a titolo esemplificativo, mancata assegnazione, posticipazione, parziale esercizio delle commesse in opzione e/o riduzioni, rallentamenti, sospensioni, risoluzioni e cancellazioni degli ordini o delle commesse inserite nel backlog o più in generale costi aggiuntivi, mancato adempimento da parte dei fornitori o subappaltatori, cause di forza maggiore o impedimenti legali, eventi imprevedibili di altra natura che – fatti salvi gli eventuali rimedi di legge e contrattuali applicabili – potrebbero avere conseguenze negative rilevanti sui contratti inclusi nel backlog e, quindi, sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sebbene il Gruppo sia esposto a tale rischio, e in particolare il comparto navale, connaturato al settore ed enfatizzato dalle attuali emergenze geopolitiche, esso opera comunque all'interno di un modello di tipo “Business to Business”, pertanto estremamente strutturato e organizzato, basato su un backlog pluriennale, composto da progetti per i quali i clienti hanno già provveduto alla relativa copertura finanziaria, vista l'esigenza di attenta pianificazione delle attività connaturata a questo settore industriale. Relativamente all'assenza di concentrazione della clientela, si segnala che in tale comparto nessun operatore ha un peso superiore al 17,1%, limitando fortemente l'esposizione del Gruppo a tale rischio. Per quanto riguarda il Backlog in opzione, le lettere di intenti in essere esercitabili dai clienti, i contratti con efficacia soggetta a condizioni, nonché le negoziazioni delle commesse in corso potrebbero non condurre all'acquisizione di nuove commesse; tuttavia, le implicazioni avrebbero effetto su un orizzonte temporale differito di diversi anni. L'impatto di tale rischio è ulteriormente mitigato dalla strategia di diversificazione attuata dal Gruppo negli ultimi anni attraverso l'espansione del proprio business, sia in maniera organica che attraverso acquisizioni in nuovi mercati, aree geografiche, prodotti e servizi. Il settore civile della divisione Horizons, sistemi ingegnerizzati di architetture navali e civili, ad esempio, è meno esposto a tali rischi sia per settore merceologico, sia per l'estrema frammentazione della clientela.

Principali rischi e incertezze (continua)

Rischi operativi legati al processo di integrazione delle realtà neoacquisite

La crescita di Somec anche per linee esterne e acquisizioni espone il Gruppo a rischi operativi derivanti dal percorso di integrazione delle realtà neoacquisite in termini di adeguamento alle policy di Gruppo, allineamento delle strutture organizzative locali agli standard dettati dalla Capogruppo, efficacia della comunicazione interna e adattamento alle migliori pratiche operative e di controllo di gestione.

Rischio da Cyber Security

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici e la diffusione dei processi di digitalizzazione aumentano l'esposizione del Gruppo a tale tipo di rischio le cui conseguenze potrebbero determinare perdita di dati, interruzioni delle attività o violazione della privacy. Benché non particolarmente esposto a tale rischio, il Gruppo è comunque impegnato in una continua attività di rafforzamento dei sistemi di protezione e procedure, formazione del personale e potenziamento delle infrastrutture IT con presidi dedicati.

Rischi legati ai cambiamenti climatici

Il Gruppo si impegna nel garantire una transizione verso una gestione del business a minor impatto ambientale, cercando di ridurre la generazione di emissioni di gas ad effetto serra. Parte integrante di questo percorso è la determinazione dei rischi di transizione e fisici che potrebbero avere un impatto sui processi aziendali, in particolare quelli produttivi. Gli asset aziendali possono, inoltre, essere interessati da eventi naturali (allagamenti, siccità, incendi ed altro) generati dagli effetti dei cambiamenti climatici.

Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei propri processi produttivi e dei prodotti venduti al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera, grazie anche al suo posizionamento che lo rende partner di eccellenza per i principali player nordamericani per la ricerca, sviluppo e realizzazione di soluzioni innovative a ridotto impatto ambientale e funzionali al contrasto del cambiamento climatico.

Il Gruppo dispone di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi.

Principali rischi e incertezze (continua)

Rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari dove tra i rischi prevalenti, a seguito della significativa crescita del business nel settore civile negli Stati Uniti, risulta essere il rischio per operazioni in valuta. In relazione all'indebitamento finanziario è altresì presente un rischio attinente alle fluttuazioni dei tassi di interesse, anche in relazione all'attuale trend di crescita dei tassi, mentre il rischio di liquidità risulta assai contenuto.

Non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato. Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento il Gruppo ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Di seguito si espongono le principali tipologie di rischio finanziario, con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

Rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio valutario in relazione all'operatività delle controllate statunitensi che operano in dollari USA. Al momento il Gruppo, pur monitorando attentamente tale rischio, non ha ritenuto di porre in essere alcuna specifica politica di gestione e contenimento, in quanto tale rischio è prevalentemente traslativo, ossia determinato dal solo effetto della conversione in Euro delle attività e passività delle controllate americane.

Rischio di tasso d'interesse

La gestione del rischio di tasso d'interesse ha l'obiettivo di assicurare una struttura dell'indebitamento bilanciata, minimizzando nel tempo il costo della provvista. Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti, essendo alcuni dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo a tassi variabili. La Capogruppo ha contratto dei finanziamenti a medio-lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento dell'Euribor, sui quali ha posto operazioni di copertura che mitigano

il rischio di oscillazione dei tassi. I dettagli relativi ai finanziamenti in essere e alle operazioni sui derivati sono riportati nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Sebbene il Gruppo non sia particolarmente esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento, nei termini e nelle modalità convenute in virtù delle tipologie di contratto o delle caratteristiche delle prassi commerciali, non si può escludere che le conseguenze dell'attuale crisi geopolitica possano indirettamente avere impatto sul suo portafoglio clienti a causa dei fenomeni inflattivi o di continuità delle forniture.

Ai fini commerciali inoltre vengono comunque adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente, mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente, procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che il Gruppo incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo, con l'obiettivo di garantire una valida gestione delle risorse finanziarie, attraverso un'opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità o liquidabili e la sottoscrizione di idonee linee di credito.

Si segnala che alcuni finanziamenti a medio-lungo termine in essere prevedono il rispetto di parametri economico/finanziari (covenants) da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato (nello specifico: indebitamento finanziario netto/EBITDA e indebitamento finanziario netto/patrimonio netto).

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il perdurare di uno scenario mondiale caratterizzato da elementi di volatilità e incertezza, i settori legati al turismo continuano a registrare un trend di crescita che trainano investimenti nel settore della croceristica e in quello dell'hotellerie nei quali il Gruppo è fortemente presente.

La diversificazione geografica combinata al ruolo di leader in settori resilienti come la cantieristica, l'ampia e pluriennale visibilità del portafoglio ordini permettono di confermare gli obiettivi di miglioramento della marginalità e di deleverage annunciati all'inizio dell'esercizio.



30

FINANCIAL STATEMENTS

30 giugno 2025

31	Bilancio consolidato semestrale abbreviato	
32	Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
33	Conto economico complessivo consolidato	
34	Rendiconto finanziario consolidato	
35	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	
36	Note esplicative	
40	Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal gruppo	
42	Informativa per settori operativi	
46	Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale - finanziaria	
63	Composizione delle principali voci del conto economico	
67	Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri	
70	Valutazione del fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione	
71	Rapporti con parti correlate	
73	Indebitamento finanziario	
74	Impegni e rischi	
74	Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2025	
75	Attestazione del dirigente preposto	
75	Relazione della società di revisione	

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

al 30 giugno 2025

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo

€/000	Note	30.06.2025	31.12.2024
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1	18.047	18.012
Attività immateriali	2	42.593	46.012
Attività per diritti d’uso	4	27.233	21.933
Partecipazioni in società collegate	5	296	289
Attività finanziarie non correnti	6	529	646
Imposte differite attive	7	4.756	5.666
Totale attività non correnti		93.454	92.558
Attività correnti			
Rimanenze e attività contrattuali	8	48.333	44.836
Crediti commerciali	9	73.836	79.671
Altri crediti	10	15.855	17.284
Crediti per imposte	11	4.788	5.537
Altre attività finanziarie correnti	12	24.177	28.149
Disponibilità liquide	13	31.533	47.478
Totale attività correnti		198.522	222.955
Totale attivo		291.976	315.513

Passivo e patrimonio netto

€/000	Note	30.06.2025	31.12.2024
Patrimonio netto di Gruppo			
Capitale sociale	14	7.282	6.900
Riserva sovrapprezzo	14	23.653	18.173
Riserva legale	14	1.380	1.380
Altre riserve e utili a nuovo	14	(11.687)	(12.773)
Totale patrimonio netto di Gruppo	14	20.628	13.680
Patrimonio di terzi	14	1.867	4.011
Totale patrimonio netto consolidato	14	22.495	17.691
Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti	15	42.380	7.324
Altre passività finanziarie non correnti	16	24.842	29.865
Altre passività non correnti		242	292
Fondi rischi e oneri	17	1.148	1.095
Passività nette per benefici definiti ai dipendenti	18	5.768	5.884
Debiti per imposte non correnti	22	830	961
Imposte differite passive	7	5.189	6.043
Totale passività non correnti		80.399	51.464
Passività correnti			
Debiti commerciali	19	78.696	79.994
Altre passività correnti	20	16.761	17.428
Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	21	40.335	45.645
Prestiti e finanziamenti	15	38.864	88.869
Altre passività finanziarie correnti	16	11.612	8.467
Debiti per imposte correnti	22	2.814	5.955
Totale passività correnti		189.082	246.358
Totale passività		269.481	297.822
Totale passivo e patrimonio netto		291.976	315.513

Conto economico complessivo consolidato

€/000	Note	30.06.2025	30.06.2024
Ricavi da contratti con i clienti	23	191.661	183.914
Altri ricavi	24	1.063	1.650
Ricavi		192.724	185.564
Materie prime e materiali di consumo		(70.183)	(79.073)
Costi per benefici ai dipendenti	25	(36.582)	(33.910)
Ammortamenti e svalutazioni	26	(7.656)	(10.280)
Altri costi operativi	27	(70.129)	(59.830)
Risultato operativo		8.174	2.471
Oneri finanziari	28	(2.859)	(3.439)
Proventi finanziari	28	370	1.082
Altri proventi (e oneri)	29	(1.654)	297
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	30	6	48
Utile/(perdita) ante imposte		4.037	459
Imposte sul reddito	31	(2.001)	(1.682)
Utile/(perdita) del periodo	14	2.036	(1.223)
Interessi di minoranza	14	406	918
Utile/(perdita) di Gruppo	14	1.630	(2.141)
Utile/(perdita) base per azione (in Euro)	32	0,24	(0,31)
Utile/(perdita) diluito per azione (in Euro)	32	0,24	(0,31)

€/000	Note	30.06.2025	30.06.2024
Altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo (al netto delle imposte)			
Differenze di conversione di bilanci esteri	14	(1.023)	165
Utile/(perdita) netta su cash flow hedges	14	(195)	53
Totale altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte	14	(1.218)	218
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo (al netto delle imposte)			
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	14	48	23
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte	14	48	23
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	14	(1.170)	241
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte		866	(982)
Attribuibili a			
Azionisti della Capogruppo		1.086	(2.049)
Azionisti di minoranza		(220)	1.067

Rendiconto finanziario consolidato

€/000	Note	30.06.2025	30.06.2024
Risultato di periodo		2.036	(1.223)
Rettifiche per raccordare l'utile ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa			
Imposte sul reddito	31	2.001	1.682
Ammortamenti	26	6.615	7.718
Variazione piani a benefici definiti	14-18	(68)	(11)
Rimisurazione delle passività finanziarie (put option)	16-28	290	(829)
Svalutazioni per impairment	2-3-26	571	2.000
Svalutazione crediti	9-26	420	-
Oneri finanziari	28	2.569	3.394
Proventi finanziari	28	(371)	(207)
Variazione nette di cambio		2.286	(698)
Quote di pertinenza del risultato di esercizio di società collegate	5-30	(6)	(48)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(33)	-
Variazione netta fondi rischi e oneri	17	53	372
Costi per pagamenti basati su azioni	14	-	42
Variazione delle attività e passività operative			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze e delle attività contrattuali	8	(3.497)	(978)
Incremento/(Decremento) passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	21	(5.310)	(2.586)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	9	9.218	4.287
Decremento/(Incremento) degli altri crediti	10	1.429	(526)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	19	(1.536)	4.474
Decremento/(Incremento) delle altre attività e passività correnti		(3.912)	2.025
Pagamento imposte sul reddito		(2.148)	(444)
Interessi incassati/(pagati)		(1.500)	(2.611)
Flussi generati (assorbiti) dall'attività operativa (A)		9.107	15.833

€/000	Note	30.06.2025	30.06.2024
Attività di investimento			
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	1	(2.118)	(1.063)
Investimenti in attività immateriali	2	(338)	(36)
Prezzo di realizzo di immobili, impianti e macchinari		132	63
Pagamento di un debito per congruaglio prezzo relativo ad un'aggregazione aziendale	16	(1.247)	(1.263)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(3.571)	(2.299)
Gestione finanziaria			
Erogazione finanziamenti	15	252	-
(Rimborso finanziamenti)	15	(3.183)	(11.909)
Pagamenti di passività per leasing	4-16	(3.274)	(3.166)
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	15	(11.361)	2.188
Dividendi pagati agli azionisti di minoranza	14	(1.924)	(966)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(19.490)	(13.853)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)		(13.954)	(319)
Disponibilità monetarie nette all'inizio del periodo			
Effetto netto derivante dalla differenza di conversione	13	(1.991)	510
Disponibilità monetarie nette alla fine del periodo	13	31.533	47.153

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

al 30.06.2025											
€ / 000	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve e utili / (perdite) a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di terzi	Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio netto
01.01.2025		6.900	18.173	1.380	(9.470)	(3.303)	13.680	1.168	2.843	4.011	17.691
Destinazione risultato 2024											
Ad altre riserve					(3.303)	3.303	-	2.843	(2.843)	-	-
A dividendi							-	(1.924)		(1.924)	(1.924)
Aumento capitale sociale		382	5.480				5.861				5.861
Other comprehensive income (OCI)											
	14										
Piani a benefici definiti					48		48			-	48
Variazione riserva di conversione					(397)		(397)	(626)		(626)	(1.023)
Variazione riserva CFH					(195)		(195)			-	(195)
Risultato netto del periodo						1.630	1.630		406	406	2.036
30.06.2025		7.282	23.653	1.380	(13.316)	1.630	20.628	1.461	406	1.867	22.495

al 30.06.2024											
€ / 000	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve e utili / (perdite) a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di terzi	Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio netto
01.01.2024		6.900	18.173	1.380	2.105	(11.648)	16.910	1.475	1.273	2.748	19.658
Destinazione risultato 2023											
Ad altre riserve					(11.648)	11.648	-	1.273	(1.273)		-
A dividendi								(966)		(966)	(966)
Riserva per acquisto azioni proprie	14				324		324				324
Riserva pagamenti basati su azioni	14				(282)		(282)				(282)
Altri movimenti					6		6				6
Other comprehensive income (OCI)											
	14										
Piani a benefici definiti					22		22	1		1	23
Variazione riserva di conversione					17		17	148		148	165
Variazione riserva CFH					53		53				53
Risultato netto del periodo						(2.141)	(2.141)		918	918	(1.223)
30.06.2024		6.900	18.173	1.380	(9.403)	(2.141)	14.909	1.932	918	2.849	17.758

Note esplicative

Informazioni di carattere generale

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale di Somec S.p.A. e delle sue società controllate (il “Gruppo Somec”) per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, che lo ha approvato in data 25 settembre 2025.

Il Gruppo Somec è specializzato nell’ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di progetti complessi chiavi in mano, nell’ambito navale e civile. Come meglio illustrato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo opera attraverso tre divisioni di business:

Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili

Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali

Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati

Somec S.p.A. (di seguito “Somec” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Palù 30, San Vendemiano (TV) – Italia, appartenente al Gruppo Fondaco. Fondaco S.r.l. è la controllante indiretta di Somec S.p.A. tramite la società Venezia S.p.A.. Le predette società Fondaco S.r.l. e Venezia S.p.A. non esercitano attività di direzione e coordinamento.

La società è quotata sul Mercato Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana dal 4 agosto 2020.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo al 30 giugno 2025 è stato redatto in base al principio contabile IAS 34 Bilanci Intermedi, che disciplina l’informativa finanziaria infrannuale.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze significative circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l’informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Il Gruppo Somec predispone solo il bilancio semestrale quale situazione intermedia.

Il bilancio consolidato è composto da:

- Un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata distinta per attività e passività correnti e non correnti, sulla base del loro realizzo o estinzione nell’ambito del normale ciclo operativo aziendale entro i dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio
- Un prospetto dell’utile (perdita) del periodo e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato che espone i costi e i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi, modalità ritenuta più rappresentativa rispetto al settore di attività in cui il Gruppo opera
- Un rendiconto finanziario consolidato redatto secondo il metodo indiretto

● Un prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

● Le presenti note esplicative contenenti le informazioni richieste dalla normativa vigente e dallo IAS 34, opportunatamente esposte con riferimento agli schemi di bilancio utilizzati

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in Euro, valuta funzionale adottata dalla Capogruppo in conformità allo IAS 1. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, così come i valori esposti nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è oggetto di revisione contabile limitata da parte della società di revisione EY S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali controllate.

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione per le ulteriori informazioni riguardanti la situazione del Gruppo, l’andamento e il risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui le società del Gruppo hanno operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, per le informazioni relative ai principali eventi del primo semestre 2025 e all’evoluzione prevedibile della gestione.

Note esplicative (continua)

Il presente bilancio consolidato semestrale include il bilancio della Capogruppo Somec S.p.A. al 30 giugno 2025 ed i bilanci, alla stessa data, delle seguenti società direttamente o indirettamente controllate:

Area di consolidamento

Società	Sede legale	Quota di possesso	Valuta	Capitale sociale
Direttamente controllate				in unità di valuta
3.O Partners USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
Bluesteel S.r.l.	Colle Umberto (TV)	100%	Euro	100.000
GICO S.p.A.	Vazzola (TV)	100%	Euro	120.000
Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Inoxtrend S.r.l.	Santa Lucia di Piave (TV)	100%	Euro	622.222
Mestieri S.p.A.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	3.000.000
Navaltech LLC	Miami (USA)	100%	USD	1.000
Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Euro	100.000
Pizza Group S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	100%	Euro	12.000
Somec Sintesi S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Somec Shanghai Co., Ltd	Shanghai (Cina)	100%	CNY	4.733.773
Sotrade S.r.o.	Piestany (Slovacchia)	100%	Euro	92.380

Società	Sede legale	Quota di possesso	Valuta	Capitale sociale
Indirettamente controllate				in unità di valuta
Atelier de Façades Montréal Inc.	Montréal (Canada)	70,90%	CAD	100
Bluesteel Group UK Ltd	Londra (UK)	100%	GBP	100
Bluesteel Group USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
Budri S.r.l.	Mirandola (MO)	65% ⁽¹⁾	Euro	3.000.000
Budri London Ltd	Londra (UK)	65% ⁽¹⁾	GBP	10.000
Budri Switzerland SA	Lugano (CH)	65% ⁽¹⁾	CHF	100.000
Fabbrica LLC	Delaware (USA)	70,90%	USD	6.250.000
Fabbrica Works S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	65,63% ⁽²⁾	Euro	100.000
Gino Ceolin S.r.l.	Mogliano Veneto (TV)	60% ⁽³⁾	Euro	50.000
Lamp Arredo S.r.l.	Quinto di Treviso (TV)	60% ⁽⁴⁾	Euro	100.000
Mestieri UK Ltd	Londra (UK)	100%	GBP	10.000
Mestieri USA Inc.	Delaware (USA)	100%	USD	10.000
Pizza Group USA LLC	Houston (USA)	100%	USD	10.000
Skillmax S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	60% ⁽⁵⁾	Euro	500.000
Total Solution Interiors S.r.l.	Cantù (CO)	100%	Euro	100.000
Total Solution Interiors LLC	Miami (USA)	100%	USD	293.034
Collegate				
Squadra S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	31,10%	Euro	41.500

Note esplicative (continua)

In data 8 aprile 2025 è stata costituita la società Mestieri UK Ltd, controllata al 100% da Mestieri S.p.A., al fine di ampliare il business della progettazione e creazione di interni di alta gamma nel mercato inglese.

Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre 2025 Somec S.p.A. è divenuta socio unico della società Bluesteel S.r.l., a seguito della delibera dell'Assemblea dei soci della controllata tenutasi in data 29 aprile 2025, che ha stabilito di coprire le perdite e ricostituire il capitale sociale, anche per le quote inoptate dai precedenti soci di minoranza. In data 7 maggio 2025 Somec S.p.A. ha quindi incrementato la propria partecipazione di controllo in Bluesteel S.r.l. passando dal 94% al 100% del capitale sociale.

Non si segnalano ulteriori eventi o modifiche nel perimetro del Gruppo Somec.

(1)
L'acquisizione di Budri S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 35%, esercitabile: i) in relazione al 15% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2025; ii) in relazione all'ulteriore 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2027. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(2)
Fabbrica Works S.r.l. è posseduta direttamente al 16% da Somec S.p.A. e al 70% da Fabbrica LLC. È previsto un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 14%, esercitabile entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(3)
L'acquisizione di Gino Ceolin S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(4)
L'acquisizione di Lamp Arredo S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile: i) in relazione al 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2024; ii) in relazione all'ulteriore 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

(5)
L'acquisizione di Skillmax S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile a partire da maggio 2027 ed entro aprile 2028. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.

Note esplicative (continua)

Criteri di consolidamento

I più significativi criteri di consolidamento utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono i seguenti:

- I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente omogeneizzati e riclassificati al fine di renderli uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, in linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali IFRS attualmente in vigore
- Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo
- Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata solo se ha il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento), se è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento e se ha la capacità

di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti. Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo, anche se il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto, diritti derivanti da accordi contrattuali e diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo

- Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo dell'integrazione globale

- Le partite di debito e credito nonché i costi ed i ricavi intercorsi fra le società consolidate integralmente sono eliminati; sono eliminati gli utili e le perdite realizzate all'interno del Gruppo non ancora realizzati con terzi, nonché i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo

- Le partecipazioni di terzi sono iscritte in un'apposita voce del patrimonio netto; il risultato del periodo attribuibile alle partecipazioni di terzi viene evidenziato separatamente nel conto economico consolidato e nel conto economico complessivo consolidato

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Alla data di chiusura del periodo, le attività e passività delle controllate estere sono convertite nella valuta di presentazione del Gruppo Somec (Euro) al tasso di cambio in essere a tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio del periodo, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate 3.0 Partners USA Inc., Atelier de Façades Montréal Inc., Bluesteel Group UK Ltd, Bluesteel Group USA Inc., Budri London Ltd, Budri Switzerland SA, Fabbrica LLC, Mestieri UK Ltd, Mestieri USA Inc., Navaltech LLC, Pizza Group USA LLC, Somec Shanghai Co., Ltd e Total Solution Interiors LLC sono riportati nella tabella seguente:

Valuta

	30.06.2025		31.12.2024		30.06.2024	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
Dollaro Canadese	1,5400	1,6027	1,4821	1,4948	1,4685	1,4670
Dollaro USA	1,0927	1,1720	1,0824	1,0389	1,0813	1,0705
Franco svizzero	0,9414	0,9347	0,9526	0,9412	0,9615	0,9634
Renminbi	7,9238	8,3970	7,7875	7,5833	7,8011	7,7748
Sterlina Gran Bretagna	0,8423	0,8555	0,8466	0,8292	0,8546	0,8464

Note esplicative (continua)

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2025. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessa ma non ancora in vigore. Un amendment si applica per la prima volta nel 2025, ma non ha avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

→ Lack of exchangeability - Amendments to IAS 21

Le modifiche allo IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere specificano come un'entità dovrebbe considerare se una valuta è convertibile e come deve determinare il tasso di cambio a pronti quando la convertibilità è assente. Le modifiche richiedono anche l'indicazione di informazioni che consentano agli utilizzatori del bilancio di comprendere come la valuta non convertibile in un'altra valuta influisca, o si prevede che influisca, sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità.

Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2025 o da data successiva. Nell'applicare le modifiche, l'entità non può rideterminare le informazioni comparative. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio del Gruppo.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di attività e/o passività.

Con riferimento ai settori di attività in cui opera il Gruppo, sono di seguito descritte le voci di bilancio maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni discrezionali, per le quali un cambiamento delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

→ Ricavi da contratti con i clienti/attività contrattuali/passività per lavori in corso su ordinazione

Con riferimento ai ricavi da contratti con clienti per lavori su commessa e attività e passività per lavori in corso su ordinazione, l'applicazione del metodo del costo sostenuto (cost-to-cost input method) richiede la preventiva stima dei costi a vita intera dei singoli progetti ed il loro aggiornamento a ciascuna data di bilancio, mediante l'utilizzo di stime da parte degli Amministratori.

I margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento vengono riconosciuti nei conti economici degli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime, il management utilizza informazioni derivanti dal sistema interno di reporting, previsione e rendicontazione di commessa, quali schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati a monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

Tali fatti e circostanze rendono complessa la stima dei costi per completare i progetti e, conseguentemente, la stima del valore delle attività contrattuali o delle passività per lavori in corso su ordinazione alla data di bilancio.

Quando è probabile che il totale dei costi di commessa superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è prontamente rilevata a conto economico.

→ Imposte differite attive (imposte anticipate)

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate. Il valore contabile delle imposte anticipate è fornito nella nota 7 Imposte differite attive e passive.

Note esplicative (continua)

→ Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri

Gli Amministratori effettuano stime per le valutazioni di rischi e oneri. In particolare, gli Amministratori hanno fatto ricorso a stime ed assunzioni nel determinare il grado di probabilità di insorgenza di una effettiva passività e, nel caso in cui il rischio sia valutato come probabile, nel determinare l'importo da accantonare a fronte dei rischi identificati.

→ Riduzioni durevoli di valore di attività non finanziarie

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare di asset impairment che debba essere contabilizzato. Essi stimano la possibile perdita di valore delle immobilizzazioni e partecipazioni in relazione ai risultati economici futuri ad essi strettamente riconducibili. Il valore recuperabile dipende sensibilmente anche dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa.

Anche l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) risente delle valutazioni del management, che possono ugualmente influenzare la recuperabilità dei valori iscritti nell'attivo. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 2 relativamente all'Avviamento e alla nota 3 Verifica della riduzione di valore dell'avviamento (impairment test).

→ Passività calcolate come valore attuale del prezzo di esercizio di opzioni di acquisto sulle quote di minoranza

Il Gruppo ridetermina ad ogni chiusura di periodo il valore attuale del prezzo di esercizio di opzioni di acquisto sulle quote di minoranza, effettuando una stima sia sui tassi di interesse con i quali viene attualizzata la passività finanziaria, sia con una valutazione delle previsioni contrattuali che disciplinano le opzioni Put and Call previste con gli azionisti di minoranza, ivi incluse le stime sui valori prospettici alla base della misurazione delle opzioni sulla base delle performance attese e riflesse nei piani approvati dalle società e delle variabili disciplinate nei singoli contratti di acquisizione. L'effetto della rimisurazione di tale posta viene rappresentato in ogni periodo a conto economico. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 16 relativa alle Altre passività finanziarie.

→ Lease - Stima del tasso di finanziamento marginale

Il Gruppo non può facilmente determinare il tasso di interesse implicito del leasing e quindi utilizza il tasso di finanziamento marginale per misurare la passività per leasing. Il tasso di finanziamento marginale è il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. Il tasso di finanziamento marginale, quindi, richiede di effettuare una stima quando non esistono dati o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing. Il Gruppo stima il tasso di finanziamento marginale utilizzando dati osservabili (quali tassi di interesse di mercato) se disponibili, nonché effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni del merito creditizio.

→ Giudizio significativo nel determinare la durata del leasing dei contratti che contengono un'opzione di proroga

Il Gruppo ha stimato la durata del leasing dei contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione del Gruppo circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del leasing, impattando in maniera significativa l'importo della passività del leasing e delle attività per il diritto d'uso rilevate. Il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di leasing, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o termine anticipato il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo.

Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o termine anticipato in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 4 Attività per diritti d'uso.

Note esplicative (continua)

→ Determinazione delle vite utili delle attività

Il Gruppo determina la vita utile delle attività iscritte alle voci Immobili, impianti e macchinari, delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita, oltre che dei diritti d’uso. La stima delle vite utili, anche con riferimento ai plusvalori attribuiti in sede di aggregazione aziendale (portafoglio ordini, customer list, know how e marchi) viene effettuata dal management sulla base di prassi valutative generalmente applicabili, in base all’esperienza e conoscenze di settore e viene rivista criticamente ad ogni chiusura di periodo.

→ Benefici ai dipendenti

Il valore di iscrizione in bilancio dei piani a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali che richiedono l’elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. Il Gruppo ritiene ragionevoli i tassi stimati dagli attuari per le valutazioni alla data di chiusura del bilancio, ma non si esclude che futuri significativi cambiamenti nei tassi possano comportare effetti significativi sulla passività iscritta a bilancio. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 18 Passività nette per benefici definiti ai dipendenti.

→ Pagamenti basati su azioni – Piano di incentivazione a medio lungo termine

La determinazione del fair value delle azioni assegnabili mediante il piano di incentivazione nonché la misurazione dei diritti a maturazioni sono soggetti a stime legate all’attesa dei risultati del Gruppo e al raggiungimento dei target assegnati ai beneficiari.

Il Gruppo stima la probabilità di raggiungimento dei risultati coerentemente alle previsioni contenute nel piano pluriennale adottato dal Consiglio di Amministrazione.

Informativa per settori operativi

Ai fini dell’applicazione dell’IFRS 8, il Gruppo definisce tre settori operativi, coerentemente con il modello di gestione e controllo ad oggi utilizzato, di seguito rappresentati:

Horizons

Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili.
Progetti realizzativi completi di involucri e vetrate navali e soluzioni architettoniche per grandi navi da crociera, progetti realizzativi completi di facciate continue e involucri vetrati per l’ingegneria civile

Talenta

Sistemi e prodotti di cucine professionali.
Sistemi di cucine professionali integrati con gli impianti di bordo delle navi da crociera, grandi impianti di cucine professionali su misura per la ristorazione e l’hospitality, monoblocco e cooking suites personalizzati, prodotti professionali per la cottura verticale e la catena del freddo

Mestieri

Progettazione e creazione di interior personalizzati.
Progettazione e realizzazione di interior per l’hospitality, la ristorazione, il luxury retail, il residenziale high-end, le navi da crociera ed infine superyachts

I suddetti settori operativi sono stati individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- Gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo, al fine di valutare i risultati di ciascun settore e allocare le relative risorse
- Costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna
- Sono disponibili informazioni separate di bilancio
- I settori sono totalmente indipendenti tra di loro

Il risultato del settore è rappresentato dall’utile/ (perdita) al lordo delle imposte e degli oneri e proventi finanziari e rappresenta uno degli indicatori principali utilizzati dalla Direzione Aziendale “Chief Operating Decision Maker” (“CODM”), come definito dall’IFRS 8 – Segmenti operativi per la verifica delle performance.

Le seguenti tabelle presentano l’informativa sui ricavi e sul risultato dei settori operativi del Gruppo per il semestre al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024.

Informativa per settori operativi (continua)

Dati economici per settore di attività al 30.06.2025

€/000	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale Settori	Rettifiche ed elisioni	Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti	115.350	28.237	50.478	194.065	(2.404)	191.661
Altri ricavi	1.641	310	335	2.286	(1.223)	1.063
Ricavi intra - settoriali	14.268	2.011	3.325	19.604	(19.604)	-
Ricavi	131.259	30.558	54.138	215.955	(23.231)	192.724
Materie prime e materiali di consumo	(43.585)	(13.709)	(14.600)	(71.894)	1.711	(70.183)
Costi per benefici ai dipendenti	(22.466)	(6.709)	(7.438)	(36.613)	31	(36.582)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.209)	(1.178)	(2.269)	(7.656)	-	(7.656)
Altri costi operativi	(40.721)	(6.545)	(24.789)	(72.055)	1.926	(70.129)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	6	-	-	6	-	6
Rettifiche ed elisioni	(14.268)	(2.011)	(3.325)	(19.604)	-	-
Risultato del settore	6.016	406	1.717	8.139	(4.102)	4.037

Si evidenzia che al 30 giugno 2025 la voce Ammortamenti e svalutazioni include la svalutazione dell'avviamento della CGU Bluesteel (settore operativo Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili), pari ad Euro 82 migliaia.

Dati economici per settore di attività al 30.06.2024

€/000	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale Settori	Rettifiche ed elisioni	Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti	120.330	26.632	38.496	185.458	(1.544)	183.914
Altri ricavi	1.536	301	891	2.728	(1.078)	1.650
Ricavi intra - settoriali	11.607	2.359	6.291	20.257	(20.257)	-
Ricavi	133.473	29.292	45.678	208.443	(22.879)	185.564
Materie prime e materiali di consumo	(53.281)	(13.400)	(12.853)	(79.534)	461	(79.073)
Costi per benefici ai dipendenti	(20.153)	(6.314)	(7.473)	(33.940)	30	(33.910)
Ammortamenti e svalutazioni	(6.344)	(1.151)	(2.785)	(10.280)	-	(10.280)
Altri costi operativi	(37.519)	(5.573)	(18.869)	(61.961)	2.131	(59.830)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	48	-	-	48	-	48
Rettifiche ed elisioni	(11.607)	(2.359)	(6.291)	(20.257)	-	-
Risultato del settore	4.617	495	(2.593)	2.519	(2.060)	459

Si evidenzia che al 30 giugno 2024 la voce Ammortamenti e svalutazioni include la svalutazione dell'avviamento della CGU Professional Cooking Equipment (settore operativo Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali) pari ad Euro 2.000 migliaia.

Informativa per settori operativi (continua)

Rettifiche ed elisioni

Si segnala che i proventi e gli oneri finanziari, gli altri ricavi e gli utili e le perdite derivanti da valutazioni al fair value di alcune attività e passività finanziarie non sono allocati ad un settore individuale, in quanto gli strumenti sottostanti sono gestiti a livello di Gruppo.

Nel presentare l’informativa di settore queste voci sono incluse nelle rettifiche ed elisioni.

Riconciliazione del risultato

€/000	30.06.2025	30.06.2024
Risultato di settore	8.139	2.519
Oneri finanziari	(2.859)	(3.439)
Proventi finanziari	370	1.082
Altri proventi e oneri	(1.654)	297
Effetto netto delle elisioni tra settori	41	-
Risultato ante imposte	4.037	459

Dati patrimoniali per settore di attività e passività

La tabella seguente presenta le attività e passività per i settori operativi del Gruppo al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

€/000	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale Settori	Rettifiche ed elisioni	Consolidato
Attività del settore						
al 30 giugno 2025	149.627	48.787	84.017	282.431	9.545	291.976
al 31 dicembre 2024	162.613	50.204	91.492	304.309	11.204	315.513
Passività del settore						
al 30 giugno 2025	(167.060)	(33.556)	(60.032)	(260.648)	(8.833)	(269.481)
al 31 dicembre 2024	(184.140)	(29.934)	(72.872)	(286.946)	(10.876)	(297.822)

Ricavi per area geografica

La seguente tabella presenta i ricavi totali relativi ai settori geografici del Gruppo al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024:

€/000	30.06.2025	30.06.2024
Italia	52.064	43.115
UE	47.179	41.118
Extra-UE	93.481	101.331
Totale	192.724	185.564

Informativa per settori operativi (continua)

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un’incidenza sui ricavi (fatturato e variazione lavori in corso su ordinazione) superiore al 10% del totale dei ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento, a confronto con il periodo precedente.

30.06.2025			
€/000	Settore di appartenenza	Ricavi	Incidenza sui ricavi (%)
Totale Ricavi		192.724	100,0%
Cliente 1	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	38.923	20,2%
	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali		
	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati		
Cliente 2	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	28.796	14,9%
Cliente 3	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	24.950	13,0%
	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati		
30.06.2024			
€/000	Settore di appartenenza	Ricavi	Incidenza sui ricavi (%)
Totale Ricavi		185.564	100,0%
Cliente 1	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	33.835	18,2%
	Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali		
	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati		
Cliente 2	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	31.413	16,9%
Cliente 3	Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	24.837	13,4%
	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati		

Stagionalità dei settori operativi

Il settore operativo Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili si occupa di progetti realizzativi completi di involucri e vetrate navali e soluzioni architettoniche per grandi navi da crociera, nonché di progetti realizzativi completi di facciate continue e involucri vetrati per l’ingegneria civile. Questo settore accoglie anche i ricavi dei servizi di refitting, ovvero l’offerta di servizi di conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di involucri vetrati e aree pubbliche di navi da crociera già in servizio. La domanda di attività di refitting è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che determinano una diminuzione della stessa nel periodo estivo.

Il settore operativo Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali si occupa della progettazione e produzione di sistemi di cucine professionali integrati con gli impianti di bordo delle navi da crociera, di grandi impianti di cucine professionali su misura per la ristorazione e l’hospitality, di monoblocco e cooking suites personalizzati, di prodotti professionali per la cottura verticale e la catena del freddo. In questo settore la stagionalità non risulta essere presente, considerato che il volume d’affare è unicamente legato allo sviluppo del portafoglio delle commesse esistenti.

Il settore operativo Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati si occupa della progettazione e realizzazione di interior per l’hospitality, la ristorazione, il luxury retail, il residenziale high-end, le navi da crociera ed infine superyachts. Anche in questo settore la stagionalità non risulta essere presente, considerato che il volume d’affari è unicamente legato allo sviluppo del portafoglio delle commesse esistenti.

Questa informativa è fornita per consentire una migliore comprensione dei risultati, tuttavia, il management ha concluso che l’operatività del Gruppo non rappresenta un’attività altamente stagionale” come previsto dallo IAS 34 Bilanci Intermedi.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria

NOTA 1

Immobili, impianti e macchinari

Nella tabella che segue sono fornite indicazioni analitiche in merito alla composizione della voce in esame e ai movimenti delle attività materiali con riferimento agli acquisti, alle cessioni/dismissioni, agli ammortamenti di periodo, ad eventuali svalutazioni o rivalutazioni operate, agli effetti derivanti dalle operazioni straordinarie.

€/000	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Manuten. straordinaria su beni di terzi	Immob. in corso e anticipi a fornitori	Totale
Costo storico	13.181	21.821	6.429	7.666	5.139	60	54.296
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(3.289)	(16.458)	(5.623)	(5.907)	(3.910)	-	(35.187)
Valore netto contabile al 01.01.2024	9.892	5.363	806	1.759	1.229	60	19.109
Movimenti 2024							
Investimenti	92	466	186	319	53	1.139	2.255
Alienazioni nette	-	(15)	(5)	(1)	-	-	(21)
Altre variazioni/riclassifiche	-	286	109	26	-	(35)	386
Ammortamenti	(444)	(1.739)	(375)	(552)	(738)	-	(3.848)
Differenze cambio	7	75	-	18	31	-	131
Valore netto contabile finale	9.547	4.436	721	1.569	575	1.164	18.012
Movimenti 2025							
Costo storico	13.283	22.680	6.522	7.810	5.476	1.164	56.935
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(3.736)	(18.244)	(5.801)	(6.241)	(4.901)	-	(38.923)
Valore netto contabile al 31.12.2024	9.547	4.436	721	1.569	575	1.164	18.012

Gli investimenti del periodo sono orientati al mantenimento dell'efficienza e della capacità produttiva degli stabilimenti del Gruppo. In particolare, si evidenzia che nel periodo in esame sono stati acquisiti nuovi macchinari per la produzione per Euro 1,5 milioni.

€/000	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Manuten. straordinaria su beni di terzi	Immob. in corso e anticipi a fornitori	Totale
Movimenti 2025							
Investimenti	10	1.454	186	215	10	243	2.118
Alienazioni nette	(4)	(87)	(2)	(6)	-	-	(99)
Altre variazioni/riclassifiche	-	(18)	-	6	18	(80)	(74)
Ammortamenti	(221)	(775)	(163)	(265)	(311)	-	(1.735)
Differenze cambio	(13)	(113)	-	(27)	(14)	(8)	(175)
Valore netto contabile finale	9.319	4.897	742	1.492	278	1.319	18.047
Movimenti 2026							
Costo storico	13.262	22.965	6.666	7.820	4.967	1.318	56.998
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(3.943)	(18.068)	(5.924)	(6.328)	(4.688)	-	(38.951)
Valore netto contabile al 30.06.2025	9.319	4.897	742	1.492	278	1.319	18.047

Si segnala che al 30 giugno 2025 non sono stati individuati indicatori di impairment relativi alla voce Immobili, impianti e macchinari.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 2

Attività immateriali

Nella tabella che segue sono fornite indicazioni analitiche in merito alla composizione della voce in esame e ai movimenti delle attività immateriali con riferimento agli acquisti, agli ammortamenti di periodo, ad eventuali svalutazioni o rivalutazioni operate, agli effetti derivanti dalle operazioni straordinarie.

€/000		Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e know how	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	Altre attività immateriali	Immob. in corso e acconti	Totale
	Costo storico	37.423	1.455	29.800	2.169	22.823	425	94.096
	Ammortamenti e svalutazioni accumulati	-	(1.050)	(21.426)	(822)	(15.655)	-	(38.953)
	Valore netto contabile al 01.01.2024	37.423	405	8.374	1.347	7.168	425	55.143
Movimenti 2024								
	Investimenti	-	-	131	22	-	15	168
	Svalutazioni	(4.749)	-	-	-	-	-	(4.749)
	Altre variazioni/riclassifiche	-	1	(1)	(2)	(1)	-	(3)
	Ammortamenti		(174)	(2.983)	(223)	(1.814)	-	(5.194)
	Differenze cambio	389	-	18	-	240	-	647
	Valore netto contabile finale	33.063	232	5.539	1.144	5.593	440	46.012
	Costo storico	33.063	868	29.937	2.190	22.985	440	89.483
	Ammortamenti e svalutazioni accumulati	-	(636)	(24.398)	(1.045)	(17.392)	-	(43.471)
	Valore netto contabile al 31.12.2024	33.063	232	5.539	1.144	5.593	440	46.012

€/000		Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e know how	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	Altre attività immateriali	Immob. in corso e acconti	Totale
Movimenti 2025								
	Investimenti	-	-	72	9	213	44	338
	Svalutazioni	(82)	-	(489)	-	-	-	(571)
	Ammortamenti	-	(87)	(1.073)	(110)	(777)	-	(2.047)
	Differenze cambio	(737)	-	(30)	-	(372)	-	(1.139)
	Valore netto contabile finale	32.244	145	4.018	1.044	4.657	484	42.593
	Costo storico	32.244	868	28.215	2.200	22.649	484	86.660
	Ammortamenti e svalutazioni accumulati	-	(722)	(24.196)	(1.156)	(17.992)	-	(44.066)
	Valore netto contabile al 30.06.2025	32.244	145	4.018	1.044	4.657	484	42.593

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

Avviamento

Gli avviamenti acquisiti mediante operazioni di aggregazione aziendale effettuate dal Gruppo Somec nei precedenti esercizi ammontano al 30 giugno 2025 a complessivi Euro 32.244 migliaia (Euro 33.063 migliaia al 31 dicembre 2024).

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, tali avviamenti sono stati allocati alle relative unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o CGU) che si identificano con le singole società del Gruppo, ad eccezione degli avviamenti che insistono sulle CGU attribuibili al Professional Cooking Equipment (GICO S.p.A., Inoxtrend S.r.l., Pizza Group S.r.l. e Pizza Group USA LLC) e Mestieri (CGU Budri S.r.l., CGU Gino Ceolin S.r.l., CGU Lamp Arredo S.r.l., CGU Mestieri S.p.A., CGU Skillmax S.r.l. e CGU Total Solution Interiors S.r.l.) per le quali gli Amministratori valutano che le performance beneficino delle sinergie dell’aggregazione e conseguentemente testano l’avviamento sul gruppo di CGU.

La ripartizione degli avviamenti nelle CGU di appartenenza nei due periodi posti a confronto è la seguente:

CGU		
€/000	30.06.2025	31.12.2024
Gruppo di CGU Mestieri	18.149	18.149
CGU Fabbrica	5.752	6.489
CGU Professional Co-oking Equipment	2.658	2.658
CGU Oxin	5.685	5.685
CGU Bluesteel	-	82
Totale Avviamenti	32.244	33.063

Si riporta di seguito il dettaglio degli avviamenti delle CGU appartenenti al Gruppo di CGU Mestieri al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

Gruppo di CGU Mestieri		
€/000	30.06.2025	31.12.2024
CGU TSI	6.379	6.379
CGU Budri	5.603	5.603
CGU Skillmax	2.837	2.837
CGU Lamp Arredo	1.962	1.962
CGU Gino Ceolin	1.368	1.368
Totale Avviamenti	18.149	18.149

La variazione intervenuta nel periodo è dovuta:

- Alla svalutazione dell’avviamento della CGU Bluesteel a seguito di impairment test
- All’effetto cambi sull’avviamento in valuta di Fabbrica LLC

La movimentazione di periodo relativa all’avviamento è sintetizzata nella tabella che segue:

Avviamento	
€/000	
Valore netto contabile al 31.12.2024	33.063
Svalutazione CGU Bluesteel	(82)
Differenze cambio	(737)
Valore netto contabile al 30.06.2025	32.244

Per la verifica circa la presenza di indicatori di impairment delle CGU, il rimando è al paragrafo “Valutazioni discrezionali e stime contabili significative” delle presenti note esplicative. Per la verifica circa la presenza di indicatori di impairment, nonché per i risultati dei test effettuati, il rimando è alla successiva nota 3.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo ammontano al 30 giugno 2025 ad Euro 145 migliaia (Euro 232 migliaia al 31 dicembre 2024) e si riferiscono a progetti di sviluppo di nuovi prodotti del settore “Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali”.

La capitalizzazione è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute, in considerazione della stimata utilità futura.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

Diritti di brevetto e know how

La voce “Diritti di brevetto e know how”, pari ad Euro 4.018 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 5.539 migliaia al 31 dicembre 2024) include l’attività immateriale “know how”, intesa come capacità realizzativa della società nel settore in cui opera, iscritta in sede di allocazione del prezzo pagato per l’acquisizione di:

- Fabbrica LLC e Primax S.r.l. (società fusa per incorporazione in Pizza Group S.r.l. nel corso dell’esercizio precedente) nel 2018
- Total Solution Interiors S.r.l. nel 2019
- Skillmax S.r.l. avvenuta nel corso dell’esercizio 2020
- Bluesteel S.r.l., Budri S.r.l. e Lamp Arredo S.r.l. avvenute nel corso dell’esercizio 2022
- Gino Ceolin S.r.l. avvenuta nel 2023

Il valore netto contabile del know how al 30 giugno 2025 è pari a complessivi Euro 3.606 migliaia (Euro 5.055 migliaia al 31 dicembre 2024).

La movimentazione relativa al know how è sintetizzata nella tabella che segue:

Know how	
€/000	
Valore netto contabile al 31.12.2024	5.055
Ammortamenti	(959)
Svalutazione CGU Bluesteel	(490)
Valore netto contabile al 30.06.2025	3.606

Alla data di bilancio gli Amministratori non hanno identificato indicatori di impairment attribuibili al know how.

Concessioni, licenze, marchi e diritti similiari

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti similiari”, pari ad Euro 1.044 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 1.145 migliaia al 31 dicembre 2024), include il fair value del marchio GICO (CGU Professional Cooking Equipment), valutato come attività immateriale a vita utile definita in sede di allocazione del prezzo pagato per l’acquisizione della società. Gli Amministratori hanno attribuito al valore del marchio identificato un orizzonte temporale pari a cinque esercizi.

Alla data di bilancio gli Amministratori non hanno identificato indicatori di impairment attribuibili ai marchi.

La movimentazione della voce nel corso del primo semestre 2025 è sintetizzata nella tabella che segue:

Concessioni, licenze, marchi e diritti similiari	
€/000	
Valore netto contabile al 31.12.2024	1.145
Investimenti	9
Ammortamenti	(110)
Valore netto contabile al 30.06.2025	1.044

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari ad Euro 4.658 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 5.593 migliaia al 31 dicembre 2024) si riferisce principalmente all’attività immateriale “Relazione con la clientela” individuata a seguito delle acquisizioni di Fabbrica LLC, Total Solution Interiors S.r.l. e Pizza Group S.r.l., avvenute nel corso degli esercizi precedenti.

La movimentazione della voce Relazione con la clientela è sintetizzata nella tabella che segue:

Relazione con la clientela	
€/000	
Valore netto contabile al 31.12.2024	5.537
Ammortamenti	(740)
Differenze cambio	(369)
Valore netto contabile al 30.06.2025	4.428

Alla data di bilancio gli Amministratori non hanno identificato indicatori di impairment attribuibili alla relazione con la clientela.

Si segnala inoltre che la voce “Altre immobilizzazioni immateriali” include costi capitalizzati pari ad Euro 215 migliaia relativi ai contract costs asset della società controllata Fabbrica LLC, ammortizzati in base all’avanzamento del progetto. La voce include infine immobilizzazioni immateriali in corso e acconti per Euro 484 migliaia, principalmente relativi a progetti di sviluppo in corso in alcune società della divisione “Talanta: sistemi e prodotti di cucine professionali”.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 3

Verifica della riduzione di valore dell'avviamento (Impairment test)

Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2025 non sono stati rilevati impairment indicators per le CGU Fabbrica, Oxin, Cooking Professional Equipment e per il gruppo di CGU Mestieri. Infatti, le CGU su cui sono stati allocati gli avviamenti hanno conseguito risultati di periodo in linea con le previsioni utilizzate per i test di impairment condotti al 31 dicembre 2024. Pertanto, con riguardo alla recuperabilità del valore iscritto in bilancio per le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, inclusi gli avviamenti, vengono confermate le considerazioni riportate all'interno del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, a cui si rimanda. Relativamente alla CGU Bluesteel si segnala invece che nel corso del primo semestre 2025 sono stati conseguiti risultati non perfettamente in linea con le aspettative di piano. Pertanto, si è ritenuto di svolgere il test di impairment alla data di chiusura del presente bilancio.

Di seguito si riepilogano le assunzioni alla base degli impairment test effettuati al 30 giugno 2025 e le conclusioni a cui gli Amministratori sono pervenuti.

Si evidenzia che per la rappresentazione dei risultati dell'impairment test ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati utilizzati i valori di enterprise value della CGU, raffrontati con i corrispettivi valori del capitale investito netto, comprensivo dell'avviamento e delle altre attività iscritte in relazione all'aggregazione aziendale (know how). Per quanto riguarda i dati economici prospettici, sono stati utilizzati i dati dei piani 2026-2028 della società.

Nell'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dal piano, gli Amministratori hanno identificato un tasso di sconto WACC (Weighted Average Cost of Capital) in considerazione delle caratteristiche specifiche della CGU Bluesteel. Il flusso di cassa normalizzato dell'ultimo anno delle proiezioni è stato considerato per la stima del c.d. terminal value, nella quantificazione del quale gli Amministratori hanno considerato un tasso di crescita "g" pari al 1%, ritenuto rappresentativo mediamente delle crescite attese per il Gruppo nella CGU/settore in cui opera.

Impairment test CGU Bluesteel

La CGU Bluesteel si identifica con la società Bluesteel S.r.l., player europeo nei sistemi ingegnerizzati di facciate e serramenti. Per valutare la recuperabilità del capitale investito nella CGU, i flussi di cassa futuri attesi del piano 2026-2028 predisposto dal management, sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC – Weighted Average Cost of Capital) pari a 11,56% (11,30% nel precedente esercizio), considerando un premio per il rischio addizionale ai fini del calcolo del costo del capitale proprio pari al 4,00% (3,00% al 31 dicembre 2024).

I flussi di cassa oltre il periodo di piano sono stati determinati assumendo quale flusso di riferimento il NOPAT (Net Operating Profit Less Adjusted Taxes) dell'ultimo anno di piano e utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%, in linea con il precedente esercizio.

Le analisi effettuate hanno evidenziato una perdita durevole di valore del capitale investito nella CGU Bluesteel per Euro 571 migliaia, che è stata in primo luogo imputata all'avviamento (per Euro 82 migliaia, fino a concorrenza dello stesso, che risulta quindi interamente svalutato alla data di chiusura del presente bilancio), e per la parte residua all'altra attività intangibile attribuita alla CGU (know how), ed è stata iscritta a conto economico nella voce Ammortamenti e svalutazioni.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 4

Attività per diritti d’uso

Di seguito si fornisce l’informativa sui valori di bilancio delle attività per diritti d’uso e la relativa movimentazione nel corso del primo semestre 2025.

€/000	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Automezzi	Altri beni	Totale
Costo storico	30.694	4.042	3.161	431	38.328
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(11.001)	(1.664)	(1.472)	(255)	(14.392)
Valore netto contabile al 01.01.2024	19.693	2.378	1.689	176	23.936
Movimenti 2024					
Incrementi	2.667	331	766	108	3.872
Altre variazioni/riclassifiche	52	(291)	(58)	(1)	(298)
Ammortamenti	(4.229)	(690)	(759)	(100)	(5.778)
Differenze cambio	198	-	1	2	201
Valore netto contabile finale	18.381	1.728	1.639	185	21.933
Costo storico					
33.081	3.310	3.306	503	40.200	
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(14.700)	(1.581)	(1.667)	(319)	(18.267)
Valore netto contabile al 31.12.2024	18.381	1.728	1.639	185	21.933

€/000	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Automezzi	Altri beni	Totale
Movimenti 2025					
Incrementi	11.762	495	585	11	12.853
Altre variazioni/riclassifiche	(4.381)	-	(19)	-	(4.400)
Ammortamenti	(2.101)	(285)	(407)	(39)	(2.832)
Differenze cambio	(334)	-	16	(2)	(320)
Valore netto contabile finale	23.327	1.938	1.814	155	27.233
Costo storico					
33.840	3.603	3.598	315	41.356	
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(10.513)	(1.665)	(1.784)	(160)	(14.122)
Valore netto contabile al 30.06.2025	23.327	1.938	1.814	155	27.233

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

Si segnala che i contratti di leasing, affitto e noleggio attualmente in essere non prevedono pagamenti variabili legati ad indici o tassi di importo apprezzabile. Alla data di riferimento non sono in essere contratti che presentino garanzie per il valore residuo né impegni per contratti non ancora iniziati. Il Gruppo non ha in essere contratti di subaffitto. Nel corso del semestre corrente non sono state effettuate operazioni di vendita e retro-locazione.

Si segnala che l’incremento della voce Terreni e fabbricati si riferisce prevalentemente al conferimento del contratto di leasing relativo all’immobile adibito a sede principale della Capogruppo, nell’ambito dell’operazione di aumento di capitale sociale avvenuta nel corso del primo semestre 2025, che ha comportato un incremento del patrimonio netto per un importo pari al valore attribuito al contratto di leasing (Euro 6.110 migliaia). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 14.

Si riportano di seguito gli importi iscritti nel prospetto di conto economico consolidato:

€/000	30.06.2025	30.06.2024
Ammortamenti sulle attività per diritti d'uso	2.833	2.782
Interessi passivi per leasing	367	348
Costi di locazione - leasing a breve termine	1.781	1.273
Totale effetti iscritti nel conto economico	4.981	4.403

Il totale dei flussi di cassa in uscita relativi ai leasing contabilizzati in ottemperanza delle disposizioni dell’IFRS 16 al 30 giugno 2025 è pari ad Euro 3.274 migliaia (Euro 6.492 migliaia al 31 dicembre 2024).

NOTA 5

Partecipazioni in imprese collegate

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2025 nella voce Partecipazioni in imprese collegate, riferita alla società Squadra S.r.l., valutata con il metodo del patrimonio netto.

Società collegate

€/000	
Valore al 31.12.2024	289
Rivalutazioni a conto economico	6
Valore al 30.06.2025	296

NOTA 6

Attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto è così composta:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Titoli e fondi di investimento	331	323
Derivati attivi	194	320
Altre attività finanziarie	4	3
Totale attività finanziarie non correnti	529	646

La voce Derivati attivi rappresenta la parte non corrente del fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati IRS a copertura del rischio sui tassi di interesse dei finanziamenti.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 7

Imposte differite attive e passive

Nella tabella seguente si evidenzia la dinamica delle imposte differite attive e la natura delle voci e delle differenze temporanee che da esse emergono.

€/000	30.06.2025		31.12.2024	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Svalutazione crediti	3.441	824	3.199	766
Manutenzioni	74	18	90	22
Compensi amministratori non corrisposti	171	41	171	41
Svalutazione rimanenze	1.434	374	1.434	374
Fondo garanzia prodotti	955	230	955	230
Ammortamento marchio	867	242	834	233
Fondo rischi su commessa	-	-	712	171
Strumenti finanziari derivati	183	44	254	61
Perdite fiscali	4.902	1.176	6.416	1.540
Accantonamento per rischi	20	5	20	5
Rettifica margini infragruppo non realizzati	41	11	595	166
Rettifica costi accessori partecipazioni	486	135	486	135
Rettifica costi di impianto e ampliamento	105	29	51	14
Rettifica costi di software	776	217	876	244
Attività per diritti d'uso	1.138	274	1.323	321
Benefici ai dipendenti	2.958	710	2.510	602
Perdite su cambi	236	57	547	131
Interessi passivi	505	121	505	121
Altre minori	1.045	248	2.000	489
Totale Imposte differite attive		4.756		5.666

Nella determinazione delle imposte differite attive (imposte anticipate) si è fatto riferimento alle aliquote fiscali previste dalle legislazioni dei paesi in cui opera il Gruppo.

Le imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali riportabili, pari ad Euro 1.176 migliaia al 30 giugno 2025, si riferiscono principalmente alle perdite fiscali generate nel primo semestre 2025 e nei precedenti esercizi e che, tenuto conto dei piani pluriennali predisposti dal Gruppo, saranno recuperate in esercizi futuri. Atteso che le perdite riportabili sono prevalentemente attribuibili a società italiane, non vi sono tematiche relative alla riportabilità nel tempo delle perdite fiscali.

Il Gruppo riconosce attività per imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero negli esercizi futuri ed in un arco temporale compatibile con l'orizzonte temporale esplicito nelle stime del management.

Si segnala che al 30 giugno 2025 il Gruppo ha perdite fiscali riportabili per ulteriori Euro 13.978 migliaia, relativamente alle quali non sono state stanziare imposte anticipate.

I derivati che vengono definiti come cash flow hedge e valutati al fair value direttamente a patrimonio netto comportano che le relative imposte siano imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Il saldo netto della fiscalità differita imputata a patrimonio netto è pari ad Euro 54 migliaia.

Nella tabella che segue si evidenzia la dinamica delle imposte differite passive e la natura delle voci e delle differenze temporanee dalle quali esse emergono.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

€/000	30.06.2025		31.12.2024	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Ammortamenti	6	1	6	1
Strumenti finanziari derivati	409	98	719	173
Utili indivisi USA	2.061	557	2.148	580
Attività per diritti d’uso	449	120	525	139
Benefici ai dipendenti	3.218	772	2.706	649
Maggior valore allocato alle attività contrattuali (infrannuali)	242	58	238	57
Maggior valore allocato su terreni e fabbricati	4.056	1.132	4.149	1.157
Maggior valore allocato su impianti e macchinari	233	65	259	72
Maggior valore allocato a know how	3.606	1.006	5.055	1.410
Maggior valore allocato alle relazioni con la clientela	4.428	1.211	5.538	1.513
Maggior valore allocato a marchi	-	-	59	17
Rettifica margini infragruppo non realizzati	373	104	777	217
Altre minori	250	65	227	58
Totale Imposte differite passive		5.189		6.043

NOTA 8

Rimanenze e attività contrattuali

La voce in oggetto è così composta:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.616	13.174
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.090	2.162
Lavori in corso su ordinazione	26.572	24.940
Prodotti finiti e merci	2.228	2.244
Anticipi e acconti a fornitori	3.827	2.316
Totale Rimanenze e attività contrattuali	48.333	44.836

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite principalmente da profili, lamiere, vetri successivamente impiegati nel processo produttivo e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse normalmente di durata ultrannuale, in corso di esecuzione alla fine del periodo.

La voce comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore più elevato di quanto fatturato al committente.

L’avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese.

Le attività contrattuali e passività contrattuali relative a commesse sono esposte al netto nella situazione patrimoniale-finanziaria, ovvero l’ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa in corso viene iscritto come valore dell’attivo, nella voce Attività contrattuali, quando eccede i relativi acconti ricevuti, mentre gli acconti ricevuti su lavori di commessa in corso vengono iscritti come valore del passivo, nella voce Passività per lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, quando eccedono il relativo ammontare dovuto dai committenti.

La voce Anticipi e acconti a fornitori, pari ad Euro 3.827 migliaia, si riferisce ad anticipi corrisposti ai fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna. I valori delle rimanenze sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta ad Euro 1.958 migliaia.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 9

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad Euro 73.836 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 79.671 migliaia al 31 dicembre 2024), sono originati dalla fatturazione delle commesse già chiuse e dagli stati di avanzamento definitivi di quelle ancora in esecuzione alla data del bilancio, nonché da normali operazioni di vendita. Al 30 giugno 2025 la composizione dei crediti lordi per scadenza è la seguente:

€/000	Non scaduti	Scaduti 0 - 90 giorni	Scaduti 90 - 180 giorni	Scaduti oltre 180 giorni	Totale
Valore lordo dei crediti commerciali al 30 giugno 2025	59.989	12.405	1.021	4.693	78.108
Valore lordo dei crediti commerciali al 31 dicembre 2024	67.109	11.505	479	4.490	83.583

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione, rappresentativo della stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo, quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extra giudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori.

I crediti svalutati si riferiscono a posizioni specifiche e per i quali esiste una incertezza sulla recuperabilità. Il fondo svalutazione crediti è stato iscritto sulla base delle migliori stime del management sulla base dell’analisi dello scadenziario ed in relazione alla solvibilità dei clienti con esposizione più datata o soggetti a procedure di recupero forzato.

La consistenza del fondo e la movimentazione del primo semestre 2025 sono esposte di seguito:

€/000	
Saldo al 01.01.2024	3.049
Accantonamenti	1.251
Utilizzi	(370)
Rilasci	(34)
Differenze cambio	16
Saldo al 31.12.2024	3.912
Accantonamenti	420
Utilizzi	(1)
Rilasci	(8)
Differenze cambio	(51)
Saldo al 30.06.2025	4.271

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 10

Altri crediti

La voce Altri crediti è così dettagliata:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Crediti per imposte indirette	9.987	8.503
Crediti diversi	1.774	2.438
Anticipi a fornitori	1.790	1.674
Risconti attivi	1.326	1.108
Depositi cauzionali	456	483
Anticipi a dipendenti	59	19
Crediti verso INAIL e INPS	280	215
Altri crediti tributari	183	2.844
Totale Altri crediti	15.855	17.284

La voce Crediti per imposte indirette, pari ad Euro 9.987 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 8.503 migliaia al 31 dicembre 2024), si riferisce principalmente al credito IVA. L'importo significativo del credito deriva dall'impossibilità per alcune società del Gruppo di applicare l'IVA sulle cessioni che non consente di recuperare integralmente l'IVA pagata sugli acquisti.

NOTA 11

Crediti per imposte

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Crediti per IRES	918	1.468
Crediti per IRAP	129	162
Crediti per imposte estere	3.313	3.281
Altri crediti per imposte sul reddito	428	626
Totale Crediti per imposte	4.788	5.537

La voce Crediti per imposte estere si riferisce principalmente a crediti per imposte pagate all'estero, con particolare riferimento alla branches estere attraverso le quali il Gruppo opera presso i cantieri navali internazionali.

NOTA 12

Altre attività finanziarie correnti

La voce in oggetto è dettagliata nella tabella che segue:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Crediti finanziari correnti	23.394	27.197
Derivati attivi	254	493
Titoli e fondi di investimento	234	219
Risconti per interessi attivi e altre partite finanziarie	295	240
Totale Altre attività finanziarie correnti	24.177	28.149

La voce crediti finanziari correnti include crediti verso società di factor ceduti in modalità pro-soluto e non ancora incassati alla data di chiusura del presente bilancio. La voce derivati attivi rappresenta la parte corrente del fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati IRS a copertura del rischio sui tassi di interesse dei finanziamenti.

NOTA 13

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Depositi bancari e postali	31.485	47.413
Denaro e valori in cassa	47	65
Totale Disponibilità liquide	31.533	47.478

Le disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari accesi presso i vari istituti di credito e sui quali non sussistono vincoli o restrizioni.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 14

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è dettagliato nella seguente tabella:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Capitale sociale	7.282	6.900
Riserva da sovrapprezzo azioni	23.653	18.173
Riserva legale	1.380	1.380
Altre riserve e utili a nuovo	(11.687)	(12.773)
Patrimonio netto di Gruppo	20.628	13.680
Capitale e riserve di pertinenza delle minoranze	1.461	1.168
Risultato di pertinenza delle minoranze	406	2.843
Patrimonio netto di terzi	1.867	4.011
Patrimonio netto consolidato	22.495	17.691

Il capitale sociale al 30 giugno 2025, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 7.282 migliaia (Euro 6.900 migliaia al 31 dicembre 2024) e risulta costituito da n. 7.281.875 azioni prive di valore nominale, comprensive di n. 968 azioni proprie.

Si evidenzia che in data 23 maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione di Somec S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale a pagamento e in via inscindibile, per un importo complessivo pari a Euro 6.110 migliaia, comprensivo di sovrapprezzo.

L'aumento di capitale in natura si inserisce nella volontà dell'azionista di maggioranza di rafforzamento del patrimonio del Gruppo e nell'ambito dell'accordo modificativo del contratto di finanziamento in essere tra Somec e BNL BNP Paribas, Intesa Sanpaolo e UniCredit. L'efficacia di tale accordo, formalizzato in data 27 marzo 2025, è stata espressamente subordinata, in via risolutiva, al perfezionamento dell'aumento di capitale in natura entro il 30 giugno 2025.

L'aumento di capitale in natura è stato riservato in sottoscrizione a VIS S.r.l., società interamente controllata dall'azionista di riferimento della Società, Venezia S.p.A., ed è stato liberato da quest'ultima mediante conferimento in natura del contratto di leasing precedentemente in essere tra VIS S.r.l. e BCC Leasing S.p.A., relativo all'immobile adibito a sede principale della Capogruppo. L'aumento di capitale in natura, che ha avuto efficacia in data 30 giugno 2025, ha previsto l'emissione di complessive n. 381.875 azioni ordinarie, prive di valore nominale, corrispondenti al 5,53% del capitale di Somec ante aumento, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, al prezzo di emissione di Euro 16,00 per azione.

Le nuove azioni sono state ammesse alla negoziazione sul mercato EuroNext Milan.

La riserva da sovrapprezzo azioni al 30 giugno 2025 è pari ad Euro 23.653 migliaia (Euro 18.173 migliaia al 31 dicembre 2024) e risulta iscritta a seguito: i) dell'aumento di capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione al mercato Euronext Growth Milan (EGM) nell'aprile 2018; ii) dell'operazione di aumento di capitale sociale avvenuto nel corso del primo semestre 2025, come descritto in precedenza. La riserva legale accoglie l'importo dell'accantonamento effettuato dalla Capogruppo, pari ad Euro 1.380 migliaia, secondo le disposizioni del Codice Civile italiano.

Si riportano di seguito le principali componenti che costituiscono la voce Altre riserve e utili/ (perdite) a nuovo:

- Riserva straordinaria, pari ad Euro 5.066 migliaia, alla quale vengono destinati gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e distribuibili agli azionisti sotto forma di dividendi
- Riserva di cash flow hedge, che accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati al fair value e che al 30 giugno 2025 ha un saldo pari ad Euro 182 migliaia (saldo di Euro 377 migliaia al 31 dicembre 2024)
- Riserva di prima applicazione IFRS costituita alla data di transizione ai principi contabili

internazionali del bilancio consolidato (1° gennaio 2018), con la confluenza di tutte le variazioni introdotte rispetto ai principi contabili italiani (saldo negativo per Euro 133 migliaia)

- Riserva pagamenti basati su azioni, che deriva dal trattamento contabile del Piano di incentivazione ed ammonta al 30 giugno 2025 ad Euro 176 migliaia
- Riserva per acquisto azioni proprie, che si è formata nel corso dei programmi di acquisto di azioni proprie della Capogruppo, ed ammonta alla data di chiusura del periodo a n. 968 azioni proprie, pari allo 0,01% del capitale sociale, per un controvalore pari ad Euro 31 migliaia
- Riserva di conversione, pari ad Euro 1.139 migliaia, relativa alle differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società del Gruppo operanti in aree diverse dall'Euro
- Risultato di pertinenza del Gruppo, che al 30 giugno 2025 è positivo per Euro 1.630 migliaia, rispetto ad un risultato negativo di Euro 3.303 migliaia al 31 dicembre 2024.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

Il patrimonio netto di terzi è quasi integralmente attribuibile agli azionisti di minoranza presenti in Fabbrica LLC ed è variato prevalentemente:

- Per la normale dinamica della riserva di conversione (saldo alla data di chiusura pari ad Euro 63 migliaia)
- Per la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza di Fabbrica LLC (pari ad Euro 1.924 migliaia)
- Per l’attribuzione del risultato di competenza del periodo, positivo per Euro 406 migliaia

Di seguito si espongono gli utili e perdite al netto del loro effetto fiscale incluse nelle altre componenti di conto economico complessivo:

€/000	Altre componenti di conto economico complessivo al 30.06.2025	Altre componenti di conto economico complessivo al 30.06.2024
Differenze di conversione di bilanci esteri	(1.023)	165
Parte efficace di utile/ (perdite) su strumenti cash flow hedges	(195)	53
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	48	23
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell’effetto fiscale	(1.170)	241

NOTA 15

Prestiti e finanziamenti

La voce è così composta:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Rate non correnti dei finanziamenti a medio/lungo termine	42.380	7.324
Totale Prestiti e finanziamenti non correnti	42.380	7.324
Rate a scadere entro l’esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine	6.923	45.567
Anticipi su fatture e contratti	24.378	28.239
Debiti verso altri finanziatori	5.775	13.959
Conti correnti passivi	1.464	743
Debiti verso banche per interessi e spese	324	361
Totale Prestiti e finanziamenti correnti	38.864	88.869
Totale Prestiti e finanziamenti	81.244	96.193

Si ricorda che nel corso dell’esercizio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento in pool a medio-lungo termine, stipulato con tre primari istituti bancari.

Tale finanziamento prevede il rispetto di parametri economico/finanziari (covenants) da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato (nello specifico: indebitamento finanziario netto/EBITDA e indebitamento finanziario netto/patrimonio netto).

Alla data del 31 dicembre 2024 il parametro riferito all’indebitamento finanziario netto/patrimonio non è stato rispettato, mentre quello relativo al rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA risultava rispettato.

La Società, nell’ambito di un accordo siglato nel mese di marzo 2025 con gli istituti di credito, ha ottenuto una deroga una tantum al parametro finanziario non rispettato (waiver). Si evidenzia, inoltre, che nell’ambito delle negoziazioni condotte tra Somec e i suddetti istituti di credito è stato sottoscritto un accordo modificativo dell’originario contratto di finanziamento, che prevede, contestualmente al rilascio del suddetto waiver, la rimodulazione di taluni termini di rimborso del finanziamento, la modifica per i prossimi esercizi del parametro finanziario relativo al rapporto indebitamento finanziario netto/patrimonio netto, nonché alcune modifiche volte a consentire una maggiore flessibilità finanziaria alla Capogruppo.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

Infine, a corredo di tali impegni, è stata portata a termine nel primo semestre 2025 un’operazione di rafforzamento patrimoniale, per un importo complessivo di Euro 6.110 migliaia, mediante un aumento di capitale in natura riservato all’azionista di riferimento, come già evidenziato in precedenza.

Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2025 sono stati rimborsati finanziamenti per Euro 3,2 milioni.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono agli anticipi sulle cessioni di credito “pro-solvendo” con la società di factoring Ifitalia.

NOTA 16

Altre passività finanziarie

La voce in commento è dettagliata come segue:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Passività per leasing non correnti	15.960	17.736
Prezzo di esercizio delle opzioni per acquisto quote di minoranza	8.797	11.964
Derivati passivi	85	165
Totale Altre passività finanziarie non correnti	24.842	29.865
Passività per leasing correnti	5.398	4.712
Earn out riconosciuto per acquisto quote di minoranza	2.315	3.565
Derivati passivi	98	89
Prezzo di esercizio delle opzioni per acquisto quote di minoranza	3.801	101
Totale Altre passività finanziarie correnti	11.612	8.467
Totale Altre passività finanziarie	36.454	38.332

Passività per leasing

Le passività per leasing si riferiscono al valore attuale dei pagamenti dovuti per canoni di locazione, in conformità a quanto previsto dall’IFRS 16.

Prezzo di esercizio delle opzioni per acquisto quote di minoranza

La voce si riferisce al fair value delle opzioni verso i soci di minoranza:

- Di Skillmax S.r.l., per Euro 2.054 migliaia, esercitabili a partire dal 1° maggio 2027 e fino al 30 aprile 2028
- Di Budri S.r.l., per Euro 8.506 migliaia, esercitabili in relazione al 15% della quota del capitale sociale dall’approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2025, e per la residua quota del 20% dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027
- Di Lamp Arredo S.r.l., per Euro 854 migliaia, esercitabili in relazione al 20% della quota del capitale sociale dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e per l’ulteriore 20% dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026

- Di Gino Ceolin S.r.l., per Euro 1.091 migliaia, esercitabili in relazione al 40% della quota del capitale sociale dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026
- Di Fabbrica Works S.r.l., per Euro 94 migliaia, esercitabili in relazione al 14% della quota del capitale sociale dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025

I valori delle passività finanziarie derivano dalle rispettive condizioni contrattuali, normalmente riferite allo sviluppo di moltiplicatori di EBITDA per i periodi futuri più prossimi all’esercizio dell’opzione, al netto della posizione finanziaria netta attesa per l’investimento, ugualmente stimata in prossimità dell’esercizio dell’opzione.

I valori, opportunamente attualizzati in considerazione delle stime per l’esercizio dell’opzione, sono stati aggiornati al 30 giugno 2025 sulla base delle più recenti proiezioni finanziarie predisposte dal management per ognuno degli investimenti indicati, imputando a conto economico l’adeguamento della rispettiva passività finanziaria tra gli oneri o proventi finanziari.

La rimisurazione del fair value delle opzioni verso i soci di minoranza ha comportato l’iscrizione al 30 giugno 2025 di un onere finanziario netto per un importo pari ad Euro 290 migliaia (provento finanziario netto di Euro 1.066 migliaia al 31 dicembre 2024). Per maggiori dettagli sull’impatto a conto economico si rimanda alla nota 28 Proventi e oneri finanziari.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

Earn out riconosciuto per acquisto quote di minoranza

La voce include il debito attualizzato per il pagamento delle quote di earn out spettante ai soci di minoranza di Budri S.r.l., per Euro 2.116 migliaia, parametrato in base ai valori di EBITDA e posizione finanziaria netta relativi agli esercizi 2024 e 2025.

La voce include inoltre il debito attualizzato per il pagamento della quota di earn out spettante ai soci di minoranza di Gino Ceolin S.r.l., per Euro 199 migliaia, parametrato in base ai valori di EBITDA e posizione finanziaria netta relativi all’esercizio 2024.

Si segnala che nel corso del primo semestre 2025 è stata corrisposta ai soci di minoranza di Fabbrica LLC la quota di earn out pari ad Euro 687 migliaia e ai soci di minoranza di Budri S.r.l. la quota di earn out pari ad Euro 560 migliaia, per un importo complessivo di Euro 1.247 migliaia.

Derivati passivi

Le passività finanziarie per strumenti derivati, al 30 giugno 2025 pari ad Euro 183 migliaia, riflettono la valutazione al fair value degli strumenti derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Il Gruppo ha stipulato alcuni contratti derivati Interest Rate Swap e Interest Rate Cap finalizzati alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse relativo ad una parte dei finanziamenti a medio/lungo termine.

NOTA 17

Fondi rischi ed oneri

La voce Fondi rischi ed oneri, pari ad Euro 1.148 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 1.095 migliaia al 31 dicembre 2024).

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Fondo costi post-operativi di commessa	551	501
Fondo garanzia prodotti	475	475
Altri fondi per rischi e oneri	122	119
Totale Fondi rischi e oneri	1.148	1.095

La movimentazione nel corso del primo semestre 2025 è stata la seguente:

€/000	Fondo costi post-operativi di commessa	Fondo garanzia prodotti	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondi rischi e oneri
Saldo al 01.01.2024	947	25	114	1.086
Accantonamenti	150	450	5	605
Utilizzi	(608)	-	-	(608)
Differenze cambio	12	-	-	12
Saldo al 31.12.2024	501	475	119	1.095
Accantonamenti	50	-	3	53
Saldo al 30.06.2025	551	475	122	1.148

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 18

Passività nette per benefici definiti ai dipendenti

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR), e nel corso dei periodi posti a confronto ha evidenziato la seguente movimentazione:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Obbligazione netta all’inizio del periodo	5.884	5.841
Accantonamenti	1.312	2.459
Interessi sull’obbligazione	78	153
Altre variazioni	(111)	(216)
(Utili)/Perdite attuariali	(64)	(6)
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(1.331)	(2.347)
Obbligazione netta alla fine del periodo	5.768	5.884

Al 30 giugno 2025 non vi sono altre forme di piani pensionistici qualificabili come piani a benefici definiti. L’importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l’attualizzazione un tasso di interesse che rifletta

il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell’obbligazione.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

	30.06.2025	31.12.2024
Ipotesi economiche		
Incremento del costo della vita	2,00%	2,00%
Tasso di attualizzazione	3,70%	3,38%
Tasso incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso incremento salariale reale	1,00%	1,00%
Ipotesi demografiche		
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di inabilità	Tabelle INPS distinte per età e sesso	Tabelle INPS distinte per età e sesso
Probabilità di dimissioni	5,00%	5,00%
Probabilità di anticipazione TFR	2,00%	2,00%

Si riporta di seguito l’analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine del periodo, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti.

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Tasso di turnover +1%	4.751	4.908
Tasso di turnover -1%	4.705	4.878
Tasso di inflazione +0,25%	4.805	4.974
Tasso di inflazione -0,25%	4.656	4.815
Tasso di attualizzazione +0,25%	4.636	4.794
Tasso di attualizzazione -0,25%	4.827	4.997

Si riportano di seguito le erogazioni future stimate per gli anni a venire a valere sul fondo TFR.

€/000	Erogazioni previste
Entro 1 anno	445
Tra 1 e 2 anni	434
Tra 2 e 3 anni	494
Tra 3 e 4 anni	600
Tra 4 e 5 anni	668
Totale	2.641

NOTA 19

Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano al 30 giugno 2025 ad Euro 78.696 migliaia, rispetto ad Euro 79.994 migliaia al 31 dicembre 2024.

I debiti commerciali scadono entro i prossimi 12 mesi, non producono interessi e sono normalmente regolati in un periodo compreso tra i 30 e i 120 giorni.

Si evidenzia che al 30 giugno 2025 il Gruppo ha iscritto debiti commerciali nei confronti di società di factor relativi ad obbligazioni corrispondenti alla fornitura di beni e servizi utilizzati nel normale ciclo operativo. Il Gruppo ha valutato gli indicatori al fine di verificare se tali debiti continuano a soddisfare la definizione di debiti commerciali o devono essere classificati come finanziamenti.

Si evidenzia che alla data di chiusura del presente bilancio tali debiti soddisfano i criteri per essere classificati tra i debiti di natura commerciale.

Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria (continua)

NOTA 20

Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Debiti verso istituti di previdenza e fondi	3.126	3.530
Debiti verso dipendenti	7.661	6.041
Debiti verso amministratori e sindaci	327	341
Debiti per imposte indirette e ritenute	3.027	5.071
Altri debiti	1.863	1.671
Ratei e risconti passivi	757	774
Totale Altre passività correnti	16.761	17.428

La voce debiti verso istituti di previdenza e fondi si riferisce principalmente agli importi a carico delle società del Gruppo e dei dipendenti dovuti all'INPS, o dovuti ad altri istituti, in relazione alle retribuzioni del mese di giugno 2025.

La voce debiti verso dipendenti accoglie al 30 giugno 2025 anche gli effetti degli stanziamenti effettuati per ferie non godute, retribuzioni differite, premi di risultato e premi management by objectives (MBO).

NOTA 21

Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti

Tale voce, pari ad Euro 40.335 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 45.645 migliaia al 31 dicembre 2024) comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore rispetto a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese.

Gli anticipi da clienti fanno riferimento a commesse che non presentano avanzamenti alla data di bilancio.

NOTA 22

Debiti per imposte non correnti e correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Altri debiti per imposte dirette	830	961
Totale Debiti per imposte non correnti	830	961

I debiti per imposte non correnti includono integralmente imposte di esercizi precedenti che verranno versate oltre l'esercizio corrente.

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Debiti per IRES	730	2.395
Debiti per IRAP	781	299
Debiti per imposte estere	263	2.021
Altri debiti per imposte dirette	1.040	1.240
Totale Debiti per imposte correnti	2.814	5.955

I debiti per imposte correnti sono costituiti dal debito per le imposte competenza, al netto degli acconti versati, dal residuo debito di imposte del precedente esercizio ed includono la stima dei rischi connessi ad incertezze sui trattamenti fiscali adottati per la determinazione delle imposte sul reddito in conformità all'IFRIC 23.

Composizione delle principali voci del conto economico

NOTA 23

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti al 30 giugno 2025 sono pari ad Euro 191.661 migliaia (Euro 183.914 migliaia al 30 giugno 2024) e risultano così suddivisi per settore operativo:

€/000	30.06.2025		30.06.2024	
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Variazione lavori in corso su ordinazione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Variazione lavori in corso su ordinazione
Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	120.274	(5.149)	117.218	2.029
Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali	27.793	328	23.395	3.212
Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	39.767	8.648	39.495	(1.435)
Totale Ricavi da contratti con i clienti	187.834	3.827	180.108	3.806

Il Gruppo non ha storicamente impatti significativi da “variable considerations”, se non per le aggiunte contrattuali definite con i committenti. La ripartizione per area geografica dei ricavi da contratti con i clienti nei due periodi posti a confronto è la seguente:

€/000	Italia	UE	Extra UE	Totale
Ricavi da contratti con i clienti I° semestre 2025	51.157	47.179	93.325	191.661
Ricavi da contratti con i clienti I° semestre 2024	41.619	41.117	101.178	183.914

Di seguito si espongono i ricavi da contratti con i clienti rilevati “over time”, ossia rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente, e i ricavi rilevati “at a point in time”, ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell’erogazione della prestazione del servizio.

€/000	Ricavi riconosciuti over time	Ricavi riconosciuti at a point in time	Totale ricavi da contratti con i clienti
Ricavi da contratti con i clienti I° semestre 2025	177.890	13.771	191.661
Ricavi da contratti con i clienti I° semestre 2024	170.026	13.888	183.914

NOTA 24

Altri ricavi

Gli altri ricavi sono composti dalle voci dettagliate di seguito:

€/000	30.06.2025	30.06.2024
Contributi in conto esercizio	126	43
Risarcimenti assicurativi	39	21
Proventi diversi	663	816
Sopravvenienze attive	235	770
Totale Altri ricavi	1.063	1.650

NOTA 25

Costi per benefici ai dipendenti

I costi per benefici ai dipendenti sono così dettagliati:

€/000	30.06.2025	30.06.2024
Salari e stipendi	28.528	26.477
Oneri sociali	6.619	6.093
Costi per piani a benefici definiti	1.237	1.118
Altri costi del personale	198	222
Totale Costi per benefici ai dipendenti	36.582	33.910

Composizione delle principali voci del conto economico (continua)

Il costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente.

È comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico delle società del Gruppo e dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto.

Il numero medio dei dipendenti per categoria al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024 è esposto nella seguente tabella:

	30.06.2025	30.06.2024
Dirigenti	22	21
Quadri	36	43
Impiegati	483	464
Operai	527	519
Totale	1.067	1.046

NOTA 26

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni rappresentati nei due periodi posti a confronto sono così dettagliati:

€/000	30.06.2025	30.06.2024
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	1.735	1.961
Ammortamento attività immateriali	2.047	2.975
Ammortamento attività per diritti d'uso	2.833	2.782
Svalutazione avviamento	82	2.000
Svalutazione altre attività immateriali	489	-
Accantonamento svalutazione crediti	420	212
Altri accantonamenti per rischi e oneri	50	350
Totale Ammortamenti e svalutazioni	7.656	10.280

La svalutazione crediti riguarda stanziamenti prudenziali per l'allineamento dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo.

NOTA 27

Altri costi operativi

La voce Altri costi operativi è dettagliata nella seguente tabella:

€/000	30.06.2025	30.06.2024
Lavorazioni di terzi	19.491	15.457
Posa in opera	20.684	15.669
Trasporti	4.700	3.423
Emolumenti amministratori e sindaci	1.611	1.452
Compensi a società di revisione	401	405
Altre spese generali	7.674	7.361
Canoni e noleggi a breve termine	1.781	1.273
Altri costi	13.787	14.790
Totale Altri costi operativi	70.129	59.830

Si segnala che la voce Altri costi fa riferimento prevalentemente a spese per servizi, spese per utenze, spese commerciali ed oneri diversi di gestione.

Ai sensi dell'art. 149-duodecies comma 2 del Regolamento emittenti Consob, si segnala che i corrispettivi di competenza relativi al primo semestre 2025 per i servizi di revisione svolti da EY S.p.A. ammontano ad Euro 311 migliaia, oltre ad Euro 149 migliaia per altri servizi relativi e ad attività correlate all'attività di revisione legale, iscritti nella voce “Altri costi”.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla nota 33 Compensi corrisposti alla società di revisione.

Composizione delle principali voci del conto economico (continua)

NOTA 28

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliata come segue:

€/000	30.06.2025	30.06.2024
Interessi passivi su passività finanziarie verso banche	(1.458)	(2.056)
Interessi passivi su passività per leasing	(367)	(348)
Oneri finanziari su piani a benefici definiti	(78)	(71)
Interessi passivi su debiti	(302)	(490)
Interessi passivi di factoring	(199)	(219)
Altri oneri finanziari	(80)	(176)
Rimisurazione delle passività finanziarie (put option)	(290)	(45)
Svalutazione di attività finanziarie	(85)	(34)
Totale Oneri finanziari	(2.859)	(3.439)
Altri proventi finanziari	129	34
Altri interessi attivi	149	145
Rivalutazione di attività finanziarie	92	29
Rimisurazione delle passività finanziarie (put option)	-	874
Totale Proventi finanziari	370	1.082
Totale Proventi e oneri finanziari	(2.489)	(2.357)

Il saldo dei Proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2025 è negativo per Euro 2.489 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 2.357 migliaia al 30 giugno 2024. La voce include l'onere per la rimisurazione del fair value delle opzioni verso i soci di minoranza per un importo pari ad Euro 290 migliaia alla data di chiusura del bilancio (provento netto di Euro 829 migliaia al 30 giugno 2024).

NOTA 29

Altri proventi (e oneri)

La voce Altri proventi e oneri è costituita dal saldo delle differenze cambio attive e passive, che al 30 giugno 2025 risulta negativo per Euro 1.654 migliaia (saldo positivo di Euro 297 migliaia al 30 giugno 2024).

NOTA 30

Quote di pertinenza del risultato di società collegate

La voce, pari ad Euro 6 migliaia al 30 giugno 2025, accoglie gli effetti della valutazione con il metodo del patrimonio netto della società collegata Squadra S.r.l. (Euro 48 migliaia al 30 giugno 2024).

NOTA 31

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte nel conto economico sono così dettagliate:

€/000	30.06.2025	30.06.2024
Imposte correnti:		
IRES	-	1.100
IRAP	539	208
Altre imposte correnti da società estere	597	843
Imposte esercizi precedenti	364	70
Oneri/(proventi) da consolidato fiscale	546	-
Imposte differite	(559)	897
Imposte anticipate	514	(1.436)
Totale Imposte sul reddito	2.001	1.682

Composizione delle principali voci del conto economico (continua)

NOTA 32

Risultato per azione

Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie. Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, con l'esclusione delle azioni proprie, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Di seguito sono esposti il risultato e il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

	30.06.2025	30.06.2024
Utile/(Perdita) per azione (Euro)	0,24	(0,31)
Utile/(Perdita) per azione diluito (Euro)	0,24	(0,31)
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione:		
base	6.901.154	6.891.216
diluito	6.901.154	6.891.216

NOTA 33

Compensi corrisposti alla società di revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi al primo semestre 2025 per i servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi resi dalla società di revisione EY S.p.A. e da altri revisori, per la società Capogruppo e per le sue controllate.

30.06.2025 in Euro			
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza
Revisione contabile	EY S.p.A.	Società Capogruppo Somec S.p.A.	98.395
	EY S.p.A.	Società controllate	212.260
	Altri revisori	Società controllate	90.337
Servizi correlati all'attività di revisione	EY S.p.A.	Società Capogruppo Somec S.p.A.	132.459
	EY S.p.A.	Società controllate	16.200
Altri compensi	Altri revisori	Società controllate	7.321

Informazioni fornite ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischi finanziari, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un’obbligazione. In relazione al presente bilancio consolidato tale rischio deriva principalmente dai crediti commerciali.

Il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, grazie anche al fatto di operare con i principali costruttori e armatori navali di indubbia solvibilità.

Ai fini commerciali, inoltre, sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei clienti e limitare l’esposizione al rischio di credito mediante attività di valutazione e monitoraggio del committente.

Infine, periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente, procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un’eventuale perdita di valore.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l’esposizione del Gruppo al rischio di credito:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Attività finanziarie non correnti	529	646
Crediti commerciali	73.836	79.671
Altri crediti	15.855	17.284
Attività finanziarie correnti	24.177	28.149
Disponibilità liquide	31.533	47.478
Totale	145.930	173.228

Quanto all’esposizione al rischio di credito alla data di chiusura derivante dai crediti verso clienti per area geografica e alla movimentazione del relativo fondo svalutazione si rimanda alla nota 9 Crediti commerciali.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse) che, oltre a modificarne i flussi finanziari attesi, può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari

Rischio connesso alle variazioni dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di cambio principalmente per effetto di poste di bilancio espresse in valute diverse dall’Euro.

In particolare, il Gruppo è esposto al rischio di cambio di natura “traslativa”. Infatti, il Gruppo predispone il proprio bilancio consolidato in Euro, mentre detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall’Euro (i.e. dollaro americano).

Il Gruppo è esposto quindi al rischio che le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate, originariamente espressi in valuta estera, influenzino in modo significativo sia i risultati del Gruppo, sia l’indebitamento finanziario netto consolidato, sia il patrimonio netto consolidato, come espressi in Euro nel bilancio consolidato. Il Gruppo è altresì esposto al rischio di cambio di natura “transattiva” in quanto svolge la propria attività anche in Paesi diversi dalla c.d. Eurozona e, pertanto, i ricavi e i costi e le componenti patrimoniali di una parte delle attività del Gruppo sono denominati in valute diverse dall’Euro, in particolare il dollaro americano (USD).

La seguente tabella illustra l’analisi di sensitività ad una variazione ragionevolmente possibile del tasso di cambio del dollaro americano per le principali

società controllate americane del Gruppo, Fabbrica LLC, Mestieri USA Inc. e Navaltech LLC, con tutte le altre variabili mantenute costanti, con evidenza dell’effetto complessivo sul risultato operativo al 30 giugno 2025.

Variazioni del tasso di cambio USD		Effetto sul risultato operativo al 30 giugno 2025	
(+)	(-)	(+)	(-)
+5%	-5%	(435)	480
+10%	-10%	(830)	1.014

Si evidenzia che le transazioni avvenute in altre valute, diverse dal dollaro americano, non risultano significative alla data di chiusura del presente bilancio.

Rischio sui tassi di interesse

Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse è legato essenzialmente a finanziamenti a medio/ lungo termine negoziati a tasso variabile. Eventuali fluttuazioni dei tassi, di conseguenza potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo. La gestione del rischio di tasso di interesse è stata finora essenzialmente volta a minimizzare i costi di funding e a stabilizzare i flussi finanziari.

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri (continua)

Il Gruppo ha inoltre convertito la maggior parte dei finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso attraverso la stipula di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura. Per questo motivo, alla data di chiusura del presente bilancio, il potenziale effetto a conto economico della variazione dei tassi in aumento e in diminuzione (sensitivity analysis) non è significativo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che la capacità di generare cassa, la buona disponibilità di fondi liquidi ed una gestione delle linee di credito accorta e funzionale rappresentino elementi di stabilità, sufficienti a garantirle le fonti necessarie per il prosieguo delle attività.

La gestione del rischio di liquidità è basata soprattutto sulla strategia di contenimento dell'indebitamento, di autofinanziamento e di mantenimento dell'equilibrio finanziario.

La tabella che segue mostra le scadenze contrattuali delle passività commerciali, finanziarie e delle altre passività al 30 giugno 2025, a confronto con il 31 dicembre 2024.

30.06.2025					
€/000	Saldo al 30.06.2025	A vista	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre i 5 anni
Prestiti e finanziamenti non correnti	42.380	-	-	42.048	332
Altre passività finanziarie non correnti	24.842	-	-	21.639	3.203
Altre passività non correnti	242	-	-	242	-
Debiti per imposte non correnti	830	-	-	830	-
Totale Passività non correnti	68.294	-	-	64.759	3.535
Debiti commerciali	78.696	-	78.696	-	-
Altre passività correnti	16.761	-	16.761	-	-
Prestiti e finanziamenti correnti	38.864	31.941	6.923	-	-
Altre passività finanziarie correnti	11.612	-	11.612	-	-
Debiti per imposte correnti	2.814	-	2.814	-	-
Totale Passività correnti	148.747	31.941	116.806	-	-

31.12.2024					
€/000	Saldo al 31.12.2024	A vista	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre i 5 anni
Prestiti e finanziamenti non correnti	7.324	-	-	7.112	213
Altre passività finanziarie non correnti	29.865	-	-	24.894	4.971
Altre passività non correnti	292	-	-	292	-
Debiti per imposte non correnti	961	-	-	961	-
Totale Passività non correnti	38.442	-	-	33.259	5.184
Debiti commerciali	79.994	-	79.994	-	-
Altre passività correnti	17.428	-	17.428	-	-
Prestiti e finanziamenti correnti	88.869	43.302	45.567	-	-
Altre passività finanziarie correnti	8.467	-	8.467	-	-
Debiti per imposte	5.955	-	5.955	-	-
Totale Passività correnti	200.713	43.302	157.411	-	-

Si segnala infine che alcuni finanziamenti a medio-lungo termine in essere prevedono il rispetto di parametri economico/finanziari (covenants), da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato (nello specifico: indebitamento finanziario netto/EBITDA e indebitamento finanziario netto/patrimonio netto). Per maggiori dettagli in merito al rispetto di tali parametri si rimanda alla nota 15 Prestiti e finanziamenti.

Rischi connessi al quadro macroeconomico mondiale

Il contesto economico internazionale continua a essere caratterizzato da instabilità e imprevedibilità. Le tensioni geopolitiche in Medio Oriente – inclusa la crisi di Gaza – e il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina si sommano a un clima di crescente incertezza che rende complesso formulare scenari affidabili.

Questi fattori hanno avuto impatti rilevanti sull'economia globale: difficoltà nella catena di approvvigionamento, rincari delle materie prime, aumento dell'inflazione e politiche monetarie restrittive da parte delle banche centrali. A ciò si aggiunge il rischio derivante dalla variabilità dei dazi commerciali, che potrebbe generare ulteriori pressioni sui costi e sulla competitività internazionale.

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri (continua)

Il Gruppo, pur non operando direttamente nelle aree più colpite, risente comunque degli effetti indiretti di tale scenario, soprattutto per quanto riguarda forniture e margini operativi.

La solidità del portafoglio ordini e la struttura organizzativa snella ed efficiente costituiscono tuttavia elementi di mitigazione e un vantaggio competitivo.

Rischi legati ai cambiamenti climatici

Il Gruppo si impegna nel garantire una transizione verso una gestione del business a minor impatto ambientale, cercando di ridurre la generazione di emissioni di gas ad effetto serra.

Parte integrante di questo percorso è la determinazione dei rischi di transizione e fisici che potrebbero avere un impatto sui processi aziendali, in particolare quelli produttivi.

Gli asset aziendali possono, inoltre, essere interessati da eventi naturali (allagamenti, siccità, incendi ed altro) generati dagli effetti dei cambiamenti climatici.

Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei propri processi produttivi e dei prodotti venduti al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera, grazie anche al suo posizionamento che lo rende partner di eccellenza per i principali player nordamericani per la ricerca, sviluppo e realizzazione di soluzioni innovative a ridotto impatto ambientale e funzionali al contrasto del cambiamento climatico. Il Gruppo dispone di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi.

Per mitigare tali rischi il Gruppo è impegnato a integrare nel proprio piano industriale e negli strumenti di incentive tematiche di sostenibilità, monitorando gli elementi rilevanti attraverso analisi di scenario.

Valutazione del fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione

Nella tabella seguente viene presentato il confronto, per singola classe, tra il valore contabile ed il fair value degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, esclusi quelli il cui valore contabile approssima ragionevolmente il fair value.

€/000	30.06.2025		31.12.2024	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Interest Rate Swap di copertura				
Attività	449	449	813	813
Passività	(183)	(183)	(254)	(254)
Opzioni per acquisto quote di minoranza				
Earn out per acquisto quote di minoranza	(12.598)	(12.598)	(12.065)	(12.065)
	(2.315)	(2.315)	(3.565)	(3.565)
Totale	(14.647)	(14.647)	(15.071)	(15.071)

Gli Amministratori hanno verificato che il fair value delle disponibilità liquide, dei crediti e debiti commerciali, delle attività e passività finanziarie correnti e delle altre passività correnti approssima il relativo valore contabile, in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2025 sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value, ad eccezione delle opzioni per l'acquisto di quote di minoranza e dell'earn out dovuto per l'acquisizione di quote di minoranza che sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 3 di valutazione del fair value.

Infine, si segnala che nel corso del primo semestre 2025 non vi sono stati trasferimenti dal livello 1 al livello 2 o al livello 3 e viceversa.

Rapporti con parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, si definiscono parti correlate del Gruppo: le imprese collegate, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i Dirigenti con responsabilità strategica della Capogruppo e i relativi familiari, nonché alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e Dirigenti con responsabilità strategica di altre società del Gruppo e i relativi familiari. Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante Venezia S.p.A., con società consociate e con altre parti correlate. Le operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si evidenzia che tutte le operazioni verso parti correlate sono concluse nell’interesse della Società e del Gruppo.

I rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le parti correlate nel corso del primo semestre 2025 e dei periodi precedenti posti a confronto sono riepilogati nelle seguenti tabelle di stato patrimoniale e conto economico.

Stato patrimoniale

30.06.2025					
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Altre passività finanziarie non correnti	Altre passività finanziarie correnti
€/000					
2.0 Partners LLC	-	-	-	-	(7)
Fondaco S.r.l.	72	-	-	-	-
GMB S.r.l.	30	-	(300)	(5.050)	(5.571)
Marmo Elite S.r.l.	-	(42)	-	-	-
Squadra S.r.l.	12	(500)	-	-	-
Venezia S.p.A.	5	(19)	-	-	-
Vis S.r.l.	6	(1.857)	-	(2.275)	(378)
Totale	125	(2.418)	(300)	(7.325)	(5.956)

Si evidenzia che la voce Altre passività finanziarie verso Vis S.r.l. si riferisce ai debiti finanziari per leasing relativi ai contratti di locazione su immobili di proprietà della società correlata, per i quali sono stati pagati nel corso del primo semestre 2025 canoni pari ad Euro 451 migliaia (Euro 1.163 migliaia al 31 dicembre 2024, Euro 580 migliaia al 30 giugno 2024).

Le altre passività finanziarie verso GMB S.r.l. si riferiscono al debito per opzioni ed earn out per l'acquisto di quote di minoranza.

31.12.2024					
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Altre passività finanziarie non correnti	Altre passività finanziarie correnti
€/000					
2.0 Partners LLC	-	-	-	-	(745)
Fondaco S.r.l.	127	-	-	-	-
GMB S.r.l.	-	-	(300)	(8.243)	(2.633)
Marmo Elite S.r.l.	27	(177)	-	-	-
Squadra S.r.l.	-	(345)	-	-	-
Venezia S.p.A.	5	(19)	-	-	-
Vis S.r.l.	6	(573)	-	(6.139)	(886)
Totale	165	(1.114)	(300)	(14.382)	(4.264)

Rapporti con parti correlate (continua)

Conto economico

30.06.2025				
€/'000	Ricavi	Costi per materie	Altri costi operativi	Oneri finanziari
2.0 Partners LLC	-	-	-	(15)
Fondaco S.r.l.	198	-	-	-
GMB S.r.l.	63	-	(3)	-
Marmo Elite S.r.l.	-	(136)	-	-
Squadra S.r.l.	-	(1.187)	(112)	-
Vis S.r.l.	-	-	(7)	-
Totale	261	(1.323)	(122)	(15)

30.06.2024				
€/'000	Ricavi	Costi per materie	Altri costi operativi	Oneri finanziari
2.0 Partners LLC	-	-	-	(16)
Fondaco S.r.l.	518	-	-	-
GMB S.r.l.	-	-	(6)	-
Marmo Elite S.r.l.	13	(115)	-	-
Squadra S.r.l.	-	(1.027)	(49)	-
Vis S.r.l.	-	-	(5)	-
Totale	531	(1.142)	(60)	(16)

Si segnala che non si sono verificate nel corso del primo semestre 2025 altre operazioni con parti correlate influenti in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società, né si è verificata alcuna modifica o ulteriore sviluppo delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo, a meno di quanto già evidenziato nella presente nota integrativa in merito all'operazione di aumento di capitale riservato in sottoscrizione a VIS S.r.l., mediante il conferimento del contratto di leasing relativo all'immobile adibito a sede principale della Capogruppo.

Rapporti con parti correlate (continua)

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Si riportano di seguito i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche nel corso del primo semestre 2025 e 2024.

30.06.2025				
€/000	Compensi per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Consiglio di Amministrazione	745	12	134	12
Collegio Sindacale	42	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	250	9	85	-
Totale	1.037	21	219	12

30.06.2024				
€/000	Compensi per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Consiglio di Amministrazione	743	11	134	12
Collegio Sindacale	43	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	234	9	85	265
Totale	1.020	20	219	277

Indebitamento finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario così come definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (si veda il Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021).

€/000		30.06.2025	31.12.2024
A.	Disponibilità liquide	31.533	47.478
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C.	Altre attività finanziarie correnti	23.923	27.656
D.	Liquidità (A+B+C)	55.456	75.134
E.	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(43.553)	(51.769)
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.923)	(45.567)
G.	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(50.476)	(97.336)
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	4.980	(22.202)
I.	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(67.222)	(37.189)
J.	Strumenti di debito	-	-
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(67.222)	(37.189)
M.	Totale indebitamento finanziario (H+L)	(62.242)	(59.391)

Si evidenzia che il debito finanziario corrente e non corrente include le quote delle passività finanziarie relative ai contratti di locazione.

Si segnala che sommando all'indebitamento finanziario sopra riportato il fair value dei derivati attivi correnti e non correnti, pari ad Euro 449 migliaia, la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 61.794 migliaia.

Impegni e rischi

Gli impegni e le garanzie non risultanti dalla situazione patrimoniale sono rappresentati nella seguente tabella:

€/000	30.06.2025	31.12.2024
Fidejussioni su commesse	146.640	214.711
Altre garanzie	1.575	1.574
Totale	148.215	216.286

Le fidejussioni su commesse sono rilasciate nell’interesse di alcune società del Gruppo da primari istituti bancari a favore di terzi, a garanzia degli impegni contrattuali legati alle commesse. L’importo comprende anche garanzie su commesse stipulate dalla divisione Horizons: Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili per il mercato del Nord America, il cui ammontare decresce in relazione all’avanzamento dei lavori e ragguagliate al backlog.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2025

Fusione per incorporazione di Inoxtrend S.r.l. in GICO S.p.A.

INell’ambito del processo di riorganizzazione e integrazione industriale della divisione Talenta in data 1° agosto 2025 si è perfezionata la fusione per incorporazione della società Inoxtrend S.r.l. (specializzata in forni per cottura professionale) in GICO S.p.A.. Alla fusione delle entità legali è seguita inoltre l’integrazione dei siti produttivi in un’unica location con un ammodernamento del footprint industriale.

San Vendemiano (TV), 25 settembre 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Oscar Marchetto

Attestazione del dirigente preposto al bilancio consolidato semestrale

Relazione della società di revisione al bilancio consolidato semestrale

Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Oscar Marchetto, in qualità di Amministratore Delegato, e Federico Puppini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Somec S.p.A. ("Somec"), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2025, nel corso del primo semestre 2025.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2025:

a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

25 settembre 2025

Oscar Marchetto
Amministratore Delegato

Federico Puppini
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Somec S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

EY S.p.A.
Viale Applani, 20/b
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ev.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato
semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Somec S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Somec S.p.A. e controllate (Gruppo Somec) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IFRS 34) emanata dall'International Accounting Standards Board e adottato da Smerco Energia. La nostra responsabilità è esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identici con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Somec al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 26 settembre 2025

EY S.p.A.

Stefano Marchesini
(Revisore Legale)

EY S.p.A.
 Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
 Sede Secondaria: Via Lombardo, 31 - 00187 Roma
 Capitale Sociale Euro 2.976.000 i.v.
 Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monta Bianchi Ltds
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 608158 - P.IVA 00991231003
 Iscritta al Registro Riscatti Legali al n. 709465 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 3/iv Serie Speciale del 17/2/11

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Per richiedere informazioni in merito ai contenuti
della presente Relazione Finanziaria Semestrale
è possibile rivolgersi direttamente
al seguente indirizzo email:

somec@twin.services

Somec SpA
Via Palù, 30
31020 San Vendemiano
(Treviso) — Italy

SOMECGRUPPO.COM